



Camera di Commercio
Latina

Allegato "C" alla determina commissariale n.13, del 15 settembre 2016

BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2015

(art. 20 e ss. D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254)

NOTA INTEGRATIVA

(art. 23 D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254)



INDICE

Premessa				pag.n.	3
1.	Criteri di valutazione e variazioni intervenute nelle voci dell'attivo			pag.n.	4
	1.1	Immobilizzazioni materiali	pag.n.	4	
	1.2	Immobilizzazioni immateriali	pag.n.	6	
	1.3	Immobilizzazioni finanziarie	pag.n.	6	
	1.4	Crediti di funzionamento	pag.n.	9	
	1.5	Rimanenze di magazzino	pag.n.	13	
	1.6	Disponibilità liquide	pag.n.	13	
	1.7	Ratei e risconti attivi	pag.n.	14	
2.	Criteri di valutazione e variazioni intervenute nelle voci del passivo			pag.n.	14
	2.1	Debiti di finanziamento	pag.n.	14	
	2.2	Fondo trattamento di fine rapporto	pag.n.	14	
	2.3	Debiti di funzionamento	pag.n.	15	
	2.4	Fondo rischi ed oneri	pag.n.	16	
	2.5	Ratei e risconti passivi	pag.n.	17	
3	Patrimonio netto			pag.n.	17
4	Conti d'ordine			pag.n.	18
5	Analisi sintetica delle voci del conto economico e della situazione patrimoniale			pag.n.	18
	5.1	Conto economico	pag.n.	18	
	5.2	Situazione patrimoniale	pag.n.	21	
	5.2.1	Il Margine di tesoreria	pag.n.	22	
	5.2.2	Il Margine di struttura	pag.n.	23	

Allegati alla nota integrativa	
All. 1	Immobili camerale. - Ammortamento
All. 2	Movimenti cespiti ammortizzabili
All. 3	Piano ammortamento spese relative a progetti pluriennali
All. 4	Prospetto partecipazioni societarie
All. 5	Rendiconto generale dei prestiti concessi al personale camerale
All. 6	Prospetto dei crediti per indennità di anzianità maturate verso altri Enti
All. 7	Prospetto delle indennità di anzianità maturate a favore del personale trasferito
All. 8	Rendiconto generale della quota di indennità di anzianità spettante al personale
All. 9	Rimanenze di magazzino
All.10	Stima del diritto annuale 2015
All.11	Fondo svalutazione crediti (crediti per diritto annuale) al 31.12.2015
All.12	Rendiconto fidejussioni in essere al 31.12.2015
All.13	C/C bancari sottoposti a vincolo di pegno
All.14	Tempestività pagamenti





Premessa

Il bilancio dell'esercizio 2015, di cui il presente documento è parte integrante, è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute nell'art.20 e seguenti del vigente Regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio (D.P.R. n.254, del 2 novembre 2005) e risponde ai requisiti della veridicità, della universalità, della trasparenza, della prudenza e della chiarezza e precisione.

Questo è il primo bilancio approvato secondo i dettami del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013, concernente "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", emanato in attuazione al D.Lgs. 31 maggio 2011, n.91, che ha disciplinato i sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurarne un'omogeneità di lettura ed il coordinamento della finanza pubblica.

Il Decreto stabilisce, all'art. 5, che al bilancio d'esercizio è allegato il rendiconto finanziario in termini di liquidità, predisposto in base ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Inoltre, ai sensi del comma 3 del citato art. 5, sono allegati anche i seguenti documenti:

- a) il conto consuntivo in termini di cassa, che dovrà essere coerente, in termini di risultanze, con il rendiconto finanziario. Il prospetto contiene, per quanto concerne la spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG, viene redatto secondo gli allegati al Decreto 27 marzo 2013 ed è modulato in base alla codifica SIOPE;*
- b) il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;*
- c) i prospetti SIOPE di cui all'art. 77-quater, comma 11, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n.133.*

Il bilancio è stato quindi rimodulato secondo i nuovi schemi.

Le scritture economico patrimoniali, previste dall'art. 27 del Regolamento, ai fini della rilevazione nel corso dell'esercizio delle operazioni gestionali, sono state effettuate con il metodo della partita doppia e secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica.

La valutazione delle voci di bilancio, tenuto conto dei criteri fissati dall'art.26 del D.P.R. n.254/2005, è stata effettuata ispirandosi ai principi generali della prudenza, continuità e competenza economica.

In osservanza dell'art. 26 del D.P.R. n.254/2005 ed in analogia a quanto contenuto negli articoli del codice civile espressamente richiamati dal Decreto, si analizzano di seguito i criteri adottati nella valutazione delle voci della Situazione Patrimoniale, con l'esame delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo, nonché gli elementi che hanno determinato il risultato economico d'esercizio.



1. Criteri di valutazione e variazioni intervenute nelle voci dell'attivo.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la determinazione del bilancio del precedente esercizio, che già aveva recepito i nuovi criteri espressamente dettati dalla circolare esplicativa del MSE 3622/C, del 5 febbraio 2009, recante gli indirizzi interpretativi enunciati dalla Commissione istituita ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 254/05; la continuità dell'applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta, infatti, un elemento fondamentale ai fini della comparabilità dei dati, nei diversi esercizi.

La valutazione delle voci è stata effettuata ispirandosi non solo al già più volte citato D.P.R. 254/2005, bensì anche ai principi generali di prudenza, con la singola valutazione degli elementi componenti le voci delle attività e delle passività.

1.1 Immobilizzazioni materiali

Immobili

Il valore iniziale dei fabbricati è stato rideterminato all'1/01/1998, secondo l'art. 52 del D.P.R. n. 131/86 e successive modificazioni, ovvero moltiplicando la rendita catastale per il coefficiente 50, sulla base delle seguenti rendite:

	<u>Rendita Catastale</u>
1) Sede camerale, via Umberto I n.80, Latina NCEU di Latina, foglio 146 n. 222 sub da 4 a 16 cat. A10	€ 34.674,40
2) Ex-sede camerale, via A. Diaz n.3, Latina NCEU di Latina, foglio 143 n.53 sub. 4, cat. A10	€ 8.537,03
3) N. 4 unità immobiliari, via A. Diaz n.2/12, Latina (4° piano) NCEU di Latina, foglio 143, n. 85, sub. 34, 35, 38 e 39, cat. A10	€ 6.034,80

A tali immobili, rideterminati come sopra riportato, vanno inoltre aggiunti, sulla base del prezzo d'acquisto in quanto maggiore, 1) l'acquisto della nuda proprietà del locale ubicato al n.62 di via Umberto I°, effettuato nel corso del 2002, 2) l'acquisto dell'immobile adiacente la sede camerale di via Carlo Alberto n.22, avvenuto nel 2003. Il valore totale degli immobili, pari ad € 7.479.727,08 al termine dell'esercizio 2015, è stato aumentato delle spese incrementative di natura straordinaria sostenute per la sede camerale, per € 4.253,92, relativamente all'installazione e la fornitura di una nuova pompa sommergibile per il deflusso delle acque piovane. Sono state inoltre sostenute sull'immobile di Via A. Diaz, fino al 31 dicembre 2015, spese per € 186.369,55 (di cui €77.466,00 effettuate fino all'esercizio 2014), imputate al conto immobilizzazioni in corso ed acconti, che soltanto al momento in cui i lavori saranno completati incrementeranno il valore di detto immobile (si veda allegato n.1 al presente documento); tali spese hanno riguardato la progettazione ed i lavori finora eseguiti per la ristrutturazione dell'intero edificio a sede convegno/espositiva dell'Ente. Il valore residuo contabile è di complessivi € 4.642.934,09, al netto del fondo



ammortamento di € 2.836.792,99 (quota ammortamento anno 2015, pari a € 58.427,32). Le spese di manutenzione ordinaria sono state imputate integralmente al conto economico quali costi di esercizio.

Il valore degli immobili all'1/1/2015, dunque, rimane determinato secondo i criteri di valutazione stabiliti dal vecchio regolamento di contabilità (D.M. 287/97), in quanto l'art. 74, comma 1, del DPR 254/2005 prevede che i nuovi criteri basati sul costo d'acquisto o di produzione si applicano per gli immobili iscritti per la prima volta a partire dal bilancio d'esercizio 2007.

Le quote ordinarie di ammortamento dei beni patrimoniali sono state calcolate utilizzando i coefficienti di ammortamento contenuti nella tabella allegata al D. M. 31 dicembre 1988 (pubblicato nella G. U. n. 27 del 2 febbraio 1989, supplemento ordinario), Gruppo XXII, altre attività, tenendo conto della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzo.

A tal proposito, occorre fare riferimento al parere che il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito ad Unioncamere nazionale (prot. n.212337, dell'1 dicembre 2014) in merito, tra le altre argomentazioni sollevate, alla riduzione delle quote di ammortamento per quei beni patrimoniali iscritti in bilancio ad un valore contabile inferiore al prezzo di realizzo o di mercato. Il Ministero segnala che, per quanto concerne i criteri ed i coefficienti di ammortamento utilizzati per le immobilizzazioni materiali ed immateriali, l'Organismo Italiano di Contabilità ha provveduto ad un riordino degli stessi, apportando alcune novità relativamente alle immobilizzazioni materiali. Tra queste, rileva l'opportunità, già applicabile ai bilanci chiusi al 31 dicembre 2014, che, nel caso in cui il presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile del bene risulta uguale o superiore al valore contabile dell'immobilizzazione, il bene non deve essere ammortizzato e che, pertanto, l'ammortamento è interrotto nel caso in cui, a seguito dell'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulti almeno pari al valore contabile del bene.

A tal riguardo, l'Ente ha provveduto a chiedere un aggiornamento della stima degli immobili di via Diaz, di via Umberto I° a Tecnoservice camere e di via Carlo Alberto al professionista precedentemente incaricato recentemente di periziare l'immobile ai fini della locazione dello stesso. Le risultanze, per gli immobili di via Diaz ed Umberto I, evidenziano un valore residuo contabile inferiore al prezzo di mercato, per cui si è proceduto ad interrompere l'ammortamento già per l'esercizio 2014, diversamente dai locali di via C.Alberto e della nuda proprietà di via Umberto I n.62 per i quali è stata invece calcolata, anche per quest'anno, la quota d'ammortamento.

Mobili, impianti, attrezzature, automezzi, opere d'arte, biblioteca

Come previsto dalle disposizioni vigenti, i mobili, gli impianti, le attrezzature, gli automezzi, le opere d'arte e la biblioteca, sono valutati al prezzo d'acquisto (di stima se pervenuti a titolo gratuito), compresi gli oneri di diretta imputazione.

Le quote ordinarie di ammortamento sono state calcolate come riportato nel precedente punto.

5



I coefficienti sono ridotti al 50% per il primo esercizio, ai sensi dell'art. 102, 2° comma, del D.P.R. 917/1986 (T. U. I. R.).

Considerate la loro natura e destinazione, non vengono assoggettate ad ammortamento le opere d'arte e la biblioteca. I libri facenti parte di quest'ultima, acquisiti a partire dall'esercizio 1998, vengono indicati al costo d'acquisto.

In occasione delle nuove acquisizioni che si sono rese necessarie nell'esercizio per complessivi € 28.647,08, comprensivi di € 2.675,94 per impianti di comunicazione (si veda l'allegato n.2), come da piano triennale per l'acquisto delle risorse strumentali, nel 2015 è stata sostenuta una spesa pari ad € 25.971,14 per l'acquisto di apparecchiature informatiche, comprensiva anche di beni il cui acquisto era stato già previsto per l'anno 2014. Relativamente a questi ultimi è opportuno precisare che la procedura di acquisizione del fabbisogno 2014 era stata avviata regolarmente nell'esercizio di competenza sulla piattaforma del MEPA, ma essendo andata deserta è stato necessario rilanciare la richiesta di offerta con il conseguente inevitabile allungamento dei tempi di acquisizione al 2015.

Il totale dei beni mobili (esclusi software e licenze d'uso), pertanto, ammonta a € 1.299.940,93, con un valore residuo contabile di € 106.906,61, al netto del fondo ammortamento di € 1.193.034,32 (quota ammortamento anno 2015, pari a € 38.531,92).

1.2 Immobilizzazioni immateriali

Rientrano in tale ambito le spese relative alla manutenzione su beni di terzi ed i software e licenze d'uso acquistati dall'Ente.

I valori di bilancio, per quanto riguarda i software e licenze d'uso, sono pari ad € 3.019,40 (allegato n.2), con una valutazione imputata al netto dell'ammortamento effettuato in conto con quote costanti, con la percentuale del 20%, determinata in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dell'immobilizzazione stessa; per quanto concerne, invece, gli interventi straordinari di risanamento conservativo, necessari per ripristinare la funzionalità del Palazzo storico di P.zza Traniello (allegato n. 3), attuale sede degli uffici camerali distaccati, concessi in comodato d'uso gratuito dall'Amministrazione Comunale per un periodo di 15 anni, le spese di progettazione sostenute nel 2015, pari ad € 44.437,78, sono ammortizzate su tale periodo, con un'aliquota per il 2015 del 7,14% (6,67% sulla spesa di €38.271,53 sostenuta nel 2014).

L'ultima voce, relativa ai costi per progetti pluriennali (allegato n. 3), comprende la razionalizzazione dell'archivio camerale, con la conseguente ottimizzazione e dematerializzazione dello stesso, e la funzionalità del nuovo sito camerale; per tale voce sono stati sostenuti nell'arco dell'ultimo triennio complessivi €37.217,00 di cui ancora da ammortizzare € 18.094,30.

1.3 Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da partecipazioni nel capitale di società o di altri organismi, sono state tutte valutate, fino al 31 dicembre 2006, con il metodo del patrimonio netto.



tenendo conto delle eventuali rivalutazioni e svalutazioni e, quindi, degli incrementi o diminuzioni patrimoniali derivanti dagli utili o perdite d'esercizio. Al riguardo si rileva che, con l'articolo 26 del D.P.R. n.254/05, tale criterio continua ad essere adottato soltanto in relazione alle società controllate e/o collegate della Camera di Commercio, di cui all'art.2359, primo comma, del codice civile; infatti le partecipazioni diverse da quest'ultime, a partire dall'esercizio 2007, sono state iscritte in bilancio al costo d'acquisto o di sottoscrizione. In particolare, per quanto concerne il valore delle partecipazioni diverse da quelle controllate e collegate acquistate prima dell'anno 2007, sono state riportate le valutazioni del bilancio d'esercizio 2006 in osservanza di quanto stabilito dalla circolare esplicativa del MISE del 18 marzo 2008 nonché del 5 febbraio 2009, recante gli indirizzi interpretativi dedotti dalla Commissione istituita ai sensi dell'art.74 del D.P.R. n.254/05.

Per le valutazioni con il metodo del patrimonio netto, in ogni caso, il riferimento contabile utilizzato è stato l'ultimo bilancio oggettivamente disponibile, ossia quello al 31 dicembre 2014.

Le variazioni delle partecipazioni in società controllate hanno fatto rilevare un decremento dell'attivo patrimoniale con una svalutazione complessiva di € 117.410,21, relativa ad una diminuzione di valore, sia della Società Ulisse, come risultato al termine della liquidazione (per € 74.646,76), che della Seci s.p.a., per € 42.763,45. Circa la Società Ulisse si rileva, inoltre, la riscossione di € 113.470,80 relativa alla liquidazione finale della partecipata, con € 8.772,50 per crediti verso l'erario ancora da riscuotere.

Per la società Step S.r.l. in liquidazione, invece, occorre precisare che, poiché il capitale netto era stato già azzerato a seguito del deficit rilevato e contemplato nel bilancio d'esercizio 2012 della Camera di Commercio, dal bilancio 2013 si è proceduto ad effettuare ulteriori accantonamenti, nella sezione "Altri accantonamenti", al Fondo rischi ed oneri, delle somme necessarie per la copertura delle perdite per gli esercizi dal 2012 in poi. Sempre in osservanza dei principi esplicitati nella Circolare del MSE più volte citata, infatti, si deve tener conto del valore negativo assunto dalla partecipazione, qualora non sia stato formalmente deliberato l'abbandono della partecipazione stessa.

Per il 2015, sia per la Società Seci che per la Step s.r.l. essendo già stato accantonato prudenzialmente, fino all'esercizio precedente, nel Fondo rischi per copertura perdite società partecipate € 295.105,00, non si procede, sulla base dei risultati di bilancio predisposti dai liquidatori, ad un ulteriore accantonamento, in quanto tale importo si rivela capiente per la copertura perdite e deficit delle suddette società in liquidazione.

Il patrimonio della società collegata CAT Confcommercio S.c.r.l., invece, ha fatto rilevare una plusvalenza di € 1.600,45, accantonata, secondo i principi contabili sopra richiamati, in un'apposita voce del patrimonio netto denominata "riserve da partecipazioni".

7



Inoltre, è stata svalutata la quota di 2.403,00, imputata in bilancio, delle società Mondimpresa e Universitas Mercatorum, poiché si è verificata una perdita durevole che ha ridotto il patrimonio societario a seguito di fusione delle stesse, che hanno dato vita alla società SiCamera. La partecipazione camerale in quest'ultima risulta pertanto oggi pari ad € 4.481,00, corrispondente allo 0,11% del capitale sociale. Si aggiunge, infine, la plusvalenza ottenuta dalla cessione delle azioni della Società Alea s.p.a. per € 57.760,90.

I crediti che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore nominale. Questa voce è rappresentata dai prestiti concessi al personale camerale sulla indennità di fine rapporto maturata, nella misura massima dell'80% della stessa (Decreto Ministeriale del 20 aprile 1995 n. 245), dai crediti relativi all'indennità di anzianità spettante ai dipendenti per il periodo di comando o di servizio prestato presso altri Enti e dai depositi bancari sottoposti a vincolo di pegno.

I prestiti concessi al personale, in complessive € 1.441.095,02, sono costituiti dalla somma delle seguenti tipologie di prestito:

- con restituzione a fine servizio della quota capitale ed interessi (Allegato n.5, Tab. 1);
- con restituzione mensile degli interessi e del capitale a fine servizio (Allegato n.5, Tab.2).

Essi hanno subito nel corso del 2015 un incremento generato dall'effetto combinato dell'incremento per gli interessi da restituire a fine servizio al vigente tasso, passato alla data del 9 dicembre 2004 dal 3,5% all'1,5% (€ 712,79), dalle accensioni di nuovi prestiti ai dipendenti camerale (per € 123.300,00), da una parte, e dalle restituzioni di quote di capitale (€ 63.707,05), dall'altra.

I crediti di finanziamento relativi all'Indennità di anzianità spettante ai dipendenti per il periodo di comando o di servizio prestato presso altri Enti, il cui rimborso dovrà avvenire al momento della definitiva cessazione dal servizio, ammontano a € 58.764,52 (Allegato n.6, Tab.1 e Tab.2). E' importante sottolineare il recente orientamento di Unioncamere nazionale sulle modalità di calcolo della quota parte dell'indennità di fine servizio a carico degli enti presso cui il dipendente ha prestato un periodo di attività lavorativa. In risposta al quesito formulato dall'Ente, difatti, l'Unioncamere, con nota n. 6804, del 18 marzo 2014, nel ribadire che, nel caso di passaggio di un dipendente ad altro ente camerale, per il calcolo dell'indennità di anzianità, per la quale ciascuna Camera concorre al suo finanziamento in misura pari all'importo maturato dal dipendente per gli anni di servizio prestati presso di essa, si considera l'ultima retribuzione mensile corrisposta al medesimo, ha precisato che anche se tale mensilità può essere sensibilmente superiore a quella percepita presso la Camera di provenienza, quest'ultima si deve limitare a rimborsare un indennizzo sulla base di quanto allora corrisposto poiché non in condizione di prevedere gli eventuali futuri sviluppi di carriera. Pertanto, la relativa differenza, per gli anni di servizio prestati presso altre camere, è interamente a carico dell'Ente camerale di destinazione. In ragione di ciò,



era stata accantonata nel 2013 la somma di € 40.000,00, già utilizzata in parte, in € 10.475,07, nel corso del precedente esercizio, per la svalutazione di tali crediti;

L'ammontare dei depositi bancari sottoposti a vincolo di pegno costituiti presso la Banca di Roma, MPS e le Banche Popolari di Fondi e del Lazio, invece, è pari a € 1.596.524,12 (si veda all. n.13, tab.1 e tab.2). Tali depositi sono costituiti per far fronte alle insolvenze (di cui l'Ente è garante nella misura del 50%) delle imprese beneficiarie di prestiti a condizioni e modalità agevolate, concessi dalle banche attraverso la stipula di apposite convenzioni con la CCIAA. La tab. 2, in particolare, si riferisce a depositi costituiti in favore di imprese sulle quali sono in corso procedure fallimentari.

1.4 Crediti di funzionamento

Tali crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante l'utilizzo del fondo svalutazione crediti, che ne rettifica il valore dell'attivo patrimoniale.

Per la composizione della voce di crediti per diritto annuale viene applicato il principio contabile recato dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico 3622/c del 05/02/2009, tenuto conto delle specifiche elaborazioni fornite dalla società Infocamere.

In particolare:

- 1) il credito per diritto annuale viene stimato: per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico; per le imprese che pagano in base al fatturato, applicando l'aliquota di riferimento definita con il medesimo decreto ad un ammontare di fatturato determinato dalla media dei fatturati dichiarati da ciascuna impresa negli ultimi tre esercizi;
- 2) il credito per sanzioni per tardivo od omesso versamento, definito mediante applicazione a ciascun debitore della misura della sanzione stabilita dal D.M. 27 gennaio 2005, n. 54 sull'importo del diritto iscritto a credito come definito al punto precedente;
- 3) il credito per interessi di mora, calcolato sull'importo di cui al punto 1), al tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno.

L'accantonamento al fondo svalutazioni crediti provenienti dal diritto annuale, nel rispetto della citata circolare, viene effettuato applicando al valore complessivo come sopra determinato la percentuale media di diritto non riscosso con riferimento agli ultimi due ruoli emessi, tenendo conto dell'ammontare incassato nell'anno successivo a quello di emissione dei ruoli.

Si rilevano anche le variazioni intervenute a seguito di modifiche apportate automaticamente dall'interfacciamento tra i sistemi di gestione del diritto annuale ed i sistemi contabili, per cui la società Infocamere fornisce annualmente alla Camera di Commercio un flusso informativo riguardante i crediti da diritto annuale vantati, che comporta una serie di scritture di rettifica, dovute



ad una variazione del credito in aumento o in diminuzione, all'utilizzo di parte del fondo, a versamenti di posizioni non attribuibili o a crediti/ debiti nei confronti di altre camere di commercio.

La parte più cospicua di questa posta di bilancio è rappresentata dal Diritto Annuale da riscuotere al 31/12/2015 (Crediti per diritto annuale), per le annualità a far data dal 2000. I crediti relativi al diritto annuale dell'anno 2015 sono stati determinati sulla base dei citati criteri di cui alla circolare del MSE 3622/C, del 5 febbraio 2009, recante gli indirizzi interpretativi enunciati dalla Commissione istituita ai sensi dell'art.74 del D.P.R. n.254/05. Tali crediti sono stati iscritti in bilancio suddivisi in crediti per diritto annuale, € 2.290.634,15, per sanzioni, € 698.813,07, e per interessi, € 5.647,49, tutti calcolati sulla competenza 2015, sulla base dell'elaborazione ufficiale fornita da Infocamere; i relativi accantonamenti al Fondo svalutazione crediti sono stati effettuati nella misura dell'88%, rispettivamente, per l'ammontare di € 2.015.758,05, € 614.955,50 ed € 4.969,79 (si veda all. n.10). Tale percentuale è stata calcolata in rapporto al diritto non riscosso con riferimento alla media degli ultimi due ruoli emessi (per i quali sono passati due anni dalla loro emissione), pari all'88% (determinato dal 94% dei ruoli relativi alle annualità 2011 e integrativi anni precedenti e dal 90% dei ruoli relativi all'annualità 2010 e integrativi anni precedenti), applicata sull'ammontare dei crediti presunti dopo un anno dalla loro formazione (mediamente riscossi negli ultimi tre esercizi nella misura del 4,9% a seguito degli incassi che si conseguono grazie all'attività dell'ufficio e dei ravvedimenti operosi), ovvero al momento dell'emissione del ruolo. Si è ritenuto di utilizzare, ormai da alcuni anni, tale metodologia in quanto in prima battuta, negli esercizi 2008 e 2009, applicando direttamente la percentuale di mancata riscossione dei ruoli al credito da diritto annuale appena formato, si è determinato un fondo accantonato che dopo due anni ha superato i crediti netti iscritti in bilancio, generando sopravvenienze attive. L'ammontare dei crediti per diritto annuale, per gli anni dal 2000 al 2014 (si veda all. n.11), che presentava all'1/1/2015 un valore iniziale di € 37.621.171,23, è diminuito complessivamente nel corso dell'esercizio nella misura del 2,3% con una riscossione di € 869.337,57, superiore all'esercizio precedente, dove la percentuale è stata pari all' 1,8%, con una riscossione di € 591.133,10. L'importo dei crediti così determinato ha poi subito, per le varie annualità, sia decrementi per gli sgravi delle cartelle esattoriali, nonché incrementi determinati dall'emissione di ruoli esattoriali, che, ai sensi della più volte citata circolare sui principi contabili, sono stati rilevati con i relativi accantonamenti al fondo svalutazione nella sezione straordinaria del conto economico (eccezion fatta per i nuovi crediti per ricalcolo degli interessi, imputati invece nella sezione ordinaria), con l'aliquota determinata nella misura del 92% unicamente sulla base della media della percentuale di mancata riscossione degli ultimi due ruoli emessi. Nel corso del 2015, sono stati rielaborati da Infocamere i crediti sulla base dei fatturati trasmessi dall'Agenzia delle Entrate relativi alle imprese iscritte nella sezione ordinaria e sono state eseguite alcune correzioni nella relativa banca dati. Trattando gli aspetti più rilevanti, che hanno permesso di rettificare ulteriormente i crediti del 2009, 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014, si



evincesse una riduzione dei medesimi mediante l'utilizzo del Fondo svalutazione crediti per complessivi € 201.386,68 a cui si aggiungono € 2.584,59 per sgravi di cartelle esattoriali relative ad anni ancora precedenti, per un importo complessivo di € 203.971,27 (si veda tab. 11); inoltre, sono stati assegnati, a seguito di appropriate ricerche da parte dell'Ufficio diritto annuo, un discreto numero di versamenti non attribuiti (oltre a quelli relativi all'anno di competenza); sono state registrate sopravvenienze passive derivanti da accertamenti inferiori da ravvedimento e da iter sanzionatorio per complessivi € 31.087,99; nel contempo sono state calcolate sopravvenienze attive per accertamenti superiori da ravvedimento e da iter sanzionatorio, nonché dai relativi nuovi accertamenti per un totale di € 548.002,56 con contestuale accantonamento al fondo svalutazione crediti, nella medesima sezione straordinaria, nella misura del 92% come sopra determinata, per la quota parte delle sopravvenienze non generate da incassi (€ 457.711,24). Tali rettifiche sono state operate a seguito della trasmissione da parte di Infocamere del Mastro del Credito contenente, in sintonia con i principi contabili e le proposte del gruppo di lavoro composto da alcuni componenti delle Camere di Commercio, il dettaglio di tutte le variazioni verificatesi nel corso dell'esercizio 2015.

L'incasso dei crediti pregressi è stato possibile grazie all'effetto combinato dell'inibizione alla certificazione, del pagamento tramite F24 e del determinante contributo dell'ufficio preposto che ha attivato, tra l'altro, una efficace azione di recupero del diritto annuale nei confronti delle Società in scioglimento e in liquidazione. Tale azione ha, inoltre, influito positivamente sul "modus operandi" dei professionisti che normalmente curano le pratiche di cancellazione delle imprese suddette; nel corso dell'esercizio 2015 gli uffici hanno anche svolto le attività propedeutiche all'emissione dei ruoli esattoriali 2013, resi esecutivi a fine 2015 ed emessi a gennaio 2016.

E' importante segnalare che, a seguito della gestione esclusiva delle rateazioni nelle mani di Equitalia s.p.a., avvenuta con decreto legge n.248/2007, la riscossione di molte cartelle di pagamento non consentirà nell'immediato la disponibilità liquida degli importi potenzialmente riscossi, benchè nel medio termine comporterà una sicura riduzione del credito derivante da ruolo.

I crediti da diritto annuale relativi agli anni precedenti il 2000 sono stati contabilmente eliminati nel corso dei precedenti esercizi (e pertanto l'eventuale recupero di parte di tali somme continua ad essere introitato in competenza tra i proventi straordinari), in attuazione di una regolamentazione introdotta con il provvedimento della Giunta Camerale n.230, del 27 dicembre 2000, che prevedeva l'eliminazione in questione trascorsi infruttuosamente cinque anni dall'emissione del ruolo di riscossione coattiva.

Il conto acceso ai crediti v/Organismi nazionali e di sistema presenta un saldo di € 1.294.339,62; la parte più cospicua è rappresentata da crediti verso la Regione Lazio per il funzionamento della C.P.A., per un totale di € 805.746,24, relativi agli anni 2008 (€ 136.995,32), 2010 (€ 52.633,98), 2011 (€ 128.417,45) 2012 (€ 71.723,40), 2014 (€ 207.066,12) e dal credito



complessivo per il 2015 per € 208.909,97. Si fa presente che nel corso del 2016 sono stati introitati crediti di cui sopra relativi alle annualità fino al 2012. La restante somma di € 488.593,38, è costituita per € 95.000,00 dai contributi per il progetto "Regio Prima" nell'ambito dello Yacht Med Festival 2013 da parte della Camera di Commercio di Roma, per € 159.000,00, dal contributo di Unioncamere Lazio per l'edizione YMF 2015, € 69.207,12, da parte di Lazio Innova s.p.a. come contributo al progetto Terre dell'Olio, nonché €145.486,26 dal medesimo Organismo, quale contributo per il programma promozionale per l'Internazionalizzazione dell'Economia del Mare del Lazio-Ymf Blue Lazio International; € 10.000,00 dal Consiglio regionale del Lazio per il progetto "Sviluppo e crescita competitiva dell'Economia del Mare del Lazio; infine, € 9.900,00 dal Comune di Cisterna, in quanto capofila del progetto regionale finanziato da Lazio Innova s.p.a., come contributo al progetto "Ninfa, i Caetani, il Cavata, il Foro Appio- il cammino dell'acqua dalla collina al mare-Expo" 2015.

I crediti v/clienti, sono costituiti: per € 127.443,84 da crediti connessi allo svolgimento di attività commerciali, mentre € 229.994,89 costituiscono diritti di segreteria ed annuale, rappresentati da note di credito emesse dalle società del sistema, interamente rimosse nel primo mese dell'anno 2016. Inoltre € 18.750,00, sono determinati per la totalità dalle locazioni attive di via Carlo Alberto di cui € 15.000,00 sono dovute dalla ex partecipata Step srl in liquidazione non più locataria dell'immobile;

Per quanto riguarda gli altri crediti diversi, per complessivi € 321.691,25, si rilevano in particolare, € 51.645,69 relativi all'acconto pagato a titolo di caparra per l'acquisto non ancora perfezionato del locale seminterrato adiacente la sede camerale, per il quale è ancora in corso un contenzioso innanzi alla Corte d'Appello, la cui udienza per precisazione delle conclusioni è prevista per dicembre 2017, € 81.328,68 relativi al credito nei confronti di Step s.r.l. in liquidazione per il progetto Equal, € 1.223,78 per spese relative a contenzioso con alcune società e per un rinnovo di marchio orafo. I crediti per interessi attivi da c/c bancario registrano gli interessi attivi introitati, al netto della ritenuta (2.345,80), mentre il conto Erario c/ritenute subite (2.547,65), comprende, in particolar modo, sia le imposte pagate sugli interessi attivi dell'Istituto cassiere, che su quelli del conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia, oltre un recupero di ritenuta a seguito di storno parziale del contributo consortile Infocamere.

Le note di credito da incassare fanno riferimento a storni di fatture relative sia a società del sistema camerale, che Acqualatina, che riportano un saldo finale di € 1.775,82, mentre le note di credito da ricevere concernono gli storni parziali a congruaggio di diverse fatture per l'erogazione di energia elettrica (€ 3.181,55).

I crediti diversi c/transitorio registrano la liquidazione della partecipata Ulisse (€ 113.470,80), il cui incasso è avvenuto nel corso del 2016. Una residua parte, pari ad € 8.772,50 è stato registrato



tra i crediti per cessione di partecipazioni e sarà incassata quando la società verrà rimborsata di un credito dall'Erario.

Il conto cauzioni date a terzi evidenzia l'importo di € 5.693,21, relativo ai depositi cauzionali rilasciati, per ogni contratto, ad Acqualatina s.p.a., ai sensi del D.l. n. 201/2011, che ha trasferito le funzioni di regolazione e controllo del servizio idrico all'Autorità per l'Energia il Gas e il Sistema Idrico. L'Autorità, con deliberazioni nn.86 e 643, del 2013, ha introdotto, per le aziende e le pubbliche amministrazioni, la disciplina del rilascio di un deposito cauzionale a garanzia degli obblighi contrattuali.

I crediti da CCIAA per DA (€48.179,22), così come quelli per sanzioni DA (€379,23) e per interessi DA (68,21) evidenzia errati versamenti di diritto annuo verso altre camere di commercio che devono essere restituite all'Ente camerale.

Infine, l'Iva da liquidazione periodica presenta un'iva a credito sugli acquisti pari ad € 215,01. I crediti verso l'erario, pari a 341,60, sono derivanti da maggiori acconti Ires, non dovuti a seguito della più ridotta attività commerciale e, quindi, del minor reddito d'impresa, rispetto al 2014.

Infine, i crediti per anticipi c/terzi, per € 5.561,29, sono rappresentati dal residuo dell'anticipazione verso la Regione Lazio relativa al 50% dell'imposta di registro sul decreto ingiuntivo relativo ai rimborsi dovuti per il funzionamento della C.P.A., promosso nel 2010, interamente incassati nei primi mesi del 2016; devono inoltre ancora essere restituiti € 3.569,18, da parte dell'Unicredit, per il pagamento di sanzioni ed interessi imputati all'ex Istituto Cassiere per ritardati versamenti. La residua somma di € 6.118,72 comprende le quote condominiali di via Carlo Alberto dovute dalle società partecipate e i depositi cauzionali all'Enel, oltre i consumi per l'ultimo bimestre 2015.

1.5 Rimanenze di magazzino

In questa voce sono stati ricompresi sia i beni destinati all'attività istituzionale sia quelli relativi ad attività svolte in regime d'impresa, da valutarsi, ai sensi dell'art.12 del D.P.R. n.254/2005 al costo d'acquisto o di mercato.

Anche per il 2015, la consistenza delle rimanenze è stata determinata applicando il metodo F.I.F.O., optando quindi per la valutazione al costo di acquisto, peraltro molto vicina al valore desumibile dall'andamento di mercato, perché trattasi di giacenze coincidenti quasi sempre con le acquisizioni effettuate nell'anno. I beni destinati all'attività istituzionale, pertanto, sono pari a € 51.256,17, mentre i beni relativi all'attività commerciale sono di € 726,50 (per questi ultimi il valore verrà indicato nella dichiarazione dei redditi d'impresa per l'anno 2015 - Mod. Unico/2016).

1.6 Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale e sono determinate in € 3.118.003,75. Tale importo è rappresentato dal saldo al 31/12/2015, pari a € 3.101.060,95, formalmente certificato dall'Istituto Cassiere, Banca Marche – Agenzia di Latina e dai depositi postali al



31/12/2015, pari a € 11.345,23, come da estratto conto delle Poste Italiane S.p.A.; inoltre si evidenziano € 5.597,57 quali incassi da sportello del 31 dicembre 2015, riversati a gennaio 2016.

1.7 Ratei e risconti attivi

Sono determinati, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio, nell'importo complessivo di € 21.462,27, e si riferiscono ai risconti relativi a pagamenti anticipati, aventi parte di competenza a valere sull'esercizio 2015, come premi assicurativi e canoni di fitto passivo (quest'ultimo relativo al magazzino di via Isonzo).

2. Criteri di valutazione e variazioni intervenute nelle voci del passivo

2.1 Debiti di finanziamento

I debiti sono valutati secondo il valore di estinzione, che coincide con il valore nominale. Tale posta di bilancio comprende mutui passivi e debiti verso altri Enti. In particolare:

- i mutui iscritti in bilancio, in € 279.178,88, si riferiscono alla quota capitale residua da restituire al 31/12/2015, relativamente a due finanziamenti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti. Il primo mutuo, erogato dalla Cassa per finanziare i lavori di manutenzione straordinaria della sede camerale, ammontava complessivamente a 2.500.000.000 di vecchie lire, e prevede un piano di ammortamento con rate costanti semestrali, iniziato nell'esercizio 1998, fino al 2017 compreso; l'altro mutuo di € 516.456,90, invece, concesso per l'acquisizione dell'immobile adiacente la sede camerale nel 2003, prevede un piano di ammortamento con rate costanti semestrali fino al 2016;
- le anticipazioni passive, in € 105.567,60, invece, derivano dall'indennità di anzianità maturata presso la Camera di Commercio dal personale camerale trasferitosi presso enti terzi (Allegato n.7).

2.2 Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Il fondo corrisponde al totale delle indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti.

L'indennità di anzianità maturata dal personale camerale in servizio è stata calcolata moltiplicando il valore della retribuzione mensile in godimento al 31 dicembre 2015, per gli anni complessivi di servizio, come disciplinato dall'art. 77 del vigente regolamento per il personale camerale, approvato con D. l. del 12 luglio 1982 (Allegato n.8, tab.1).

E' stato inoltre calcolato l'accantonamento ai sensi dell'art.2120 del C.C., così come modificato dalla Legge 297, del 29/05/1982, per le assunzioni successive al 31/12/2000 (Allegato n.8, tab.2).

L'importo complessivo del fondo, pertanto, ammonta a € 3.674.328,07, con un incremento a saldo rispetto al 2014 di € 112.967,68, determinato, per un lato, dall'accantonamento della quota 2015, per € 176.804,78 (al netto dell'imposta sostitutiva di € 847,12 versata), dall'altro, dalle diminuzioni derivanti dalle liquidazioni erogate nel 2015 in favore dei dipendenti cessati dal servizio, per € 90.000,00 (Allegato n.8, tab.3), nonché dall'utilizzo del Fondo spese future, di €



27.010,02, a seguito del ricalcolo dell'indennità al 31/12/2014, avente incidenza sugli anni pregressi, in conseguenza del conferimento di incarichi di posizione organizzativa/alta professionalità (Allegato n.8, tab.3).

2.3 Debiti di funzionamento

Sono valutati secondo il valore di estinzione, che coincide con il valore nominale, e si riferiscono a tutti quei debiti sorti per la maggior parte a fine esercizio, a seguito della imputazione nel 2015 dei costi di competenza relativi, per l'appunto, al funzionamento dell'Ente, e pagati nei primi mesi dell'esercizio 2016, o da pagare, secondo le scadenze di legge (oneri tributari) o contrattuali (nel caso, per esempio, dei fornitori).

In particolare essi riguardano:

- debiti verso fornitori vari (€ 699.016,16): trattasi di fatture varie pervenute, liquidate ma non pagate entro il 31.12.2015, per le quali è contrattualmente prevista una dilazione di pagamento rispetto alle fatturazioni nonché di contributi non ancora erogati, oltre a costi di esercizio per i quali è stata rilevata la competenza economica ed il debito per fatture da ricevere;
- debiti v/società ed organismi del sistema camerale e verso altri organismi (€ 134.160,84): rappresentano poste relative alle quote associative a diversi organismi e a contributi non ancora versate alle società del sistema camerale ed associazioni varie;
- debiti v/erario e v/enti previdenziali ed assistenziali (€ 255.851,37): sono costituiti da debiti verso l'erario o verso istituti previdenziali per € 233.066,84, sia determinati dalle ritenute sugli emolumenti a dipendenti e collaboratori, inerenti il mese di dicembre 2015, sia di competenza dell'Ente, oltre € 22.784,53 per debiti verso l'erario relativi all'applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti (split payment), esteso anche alle pubbliche amministrazione a far data dal 31 marzo 2015;
- debiti verso dipendenti (€ 245.429,26): trattasi di debiti per compensi relativi a lavoro straordinario e rimborsi spese per missioni del mese di dicembre, nonché di indennità varie, soprattutto per la produttività dei dipendenti, corrisposte o che dovranno essere corrisposte a saldo nel corso del 2016;
- debiti verso Organi statutari, membri di commissioni e collaboratori (€ 13.234,40): sono le indennità e compensi di competenza del 2015, nonché gettoni di presenza per le riunioni tenutesi negli ultimi giorni dell'anno, erogati o da erogare a saldo nel 2016 a collaboratori ed a membri statutari e di commissioni varie;
- debiti diversi (€ 624.615,66): sono costituiti in buona parte da contributi relativi all'attività di promozione economica, di competenza dell'esercizio ma non ancora erogati alla data del 31 dicembre 2015 (€ 151.008,44) e da debiti per diritti annuali incassati ma non ancora attribuiti, pari ad € 431.154,98, di incerta individuazione perché non attribuiti o non riferibili ad un



eventuale credito, in quanto relativi a pagamenti effettuati a cavallo di due esercizi o a pagamenti superiori al dovuto o senza codice fiscale. In relazione a tale incertezza, Infocamere sta proponendo un servizio centralizzato di riconciliazione dei crediti/debiti da diritto annuale, che possa aiutare le camere di commercio a rettificare tali poste di bilancio. Ad ogni modo, nel corso del 2016, come di prammatica, parte di essi sarà restituita a seguito della relativa richiesta di rimborso, ove esistano i presupposti di cui alla normativa vigente (richiesta da effettuarsi entro 24 mesi dalla data del pagamento). Residuano debiti da diritto annuale verso le consorelle, per € 36.608,64, che come per i crediti per la medesima causale, rilevati direttamente da Infocamere, saranno oggetto di compensazione;

- debiti per servizi c/terzi (€ 13.482,06) sono rappresentati dal saldo per anticipazioni ricevute o trattenute per conto terzi, non ancora erogate alla data del 31/12/2015; in particolare si rilevano i debiti per bollo virtuale incassati su pratiche telematiche e presso gli sportelli camerale che hanno dato luogo, però, ad un saldo a credito rispetto alle rate corrisposte all'Agenzia delle Entrate a titolo di acconto (+€ 5.311,13), le ritenute al personale per trattenute sindacali e cessioni del quinto dello stipendio (€ 6.591,83) e gli anticipi ricevuti da terzi (€1 2.201,36).

2.4 Fondo rischi ed oneri

- Fondo spese future (€ 145.966,14): costituito ed utilizzato in parte per le quote di rivalutazione degli stipendi tabellari e delle quote relative all'indennità di fine servizio spettanti al personale camerale ed in parte per oneri futuri relativi a spese di funzionamento. Nel corso dell'esercizio, infatti, è stato utilizzato a tale primo scopo l'importo di € 27.010,02, come anche spiegato in precedenza, a seguito del ricalcolo dell'indennità di fine servizio al 31/12/2014, avente incidenza sugli anni pregressi, in conseguenza delle progressioni economiche orizzontali conferite. Da un importo iniziale, dunque, di € 50.024,24, con il contestuale ulteriore accantonamento di € 30.000,00 la giacenza finale è risultata pari ad € 53.014,22; risultano, inoltre, ancora giacenti nel fondo somme pari ad € 92.951,92, per la copertura di parte della fornitura elettrica erogata dal precedente gestore a fronte delle quale, dovranno pervenire le relative fatture.
- Fondo rischi (€ 2.521.351,90): parte di tale fondo, pari ad € 1.843.016,95, opportunamente costituito per la prima volta nel 2007, è destinato per far fronte alle possibili inesigibilità derivanti dai depositi bancari vincolati, da costituire eventualmente a fronte delle fidejussioni rilasciate per complessive € 4.937.964,78 (si vedano alla pagina seguente i conti d'ordine), o già costituiti per € 1.596.524,12, attualmente in attesa della definizione delle procedure di recupero legale in corso nei confronti dei beneficiari degli interventi per il credito agevolato (destinati ad un possibile incremento in relazione alla messa in sofferenza di diverse posizioni per le quali la Camera di commercio, quale fideiussore, dovrà provvedere nella



misura media del 50%). L'ulteriore parte del fondo, pari all'1/1 ad € 295.105,00 è destinata alla copertura delle perdite delle società partecipate e del deficit conseguito dalla società Step S.r.l. in liquidazione, di cui l'Ente è socio unico. Nella parte del fondo destinata alla copertura dei rischi connessi a liti giudiziarie in corso, il cui esito è tuttora incerto, all'1/1 nella misura di € 75.000,00, è stato ridotto di € 25.000,00, con una giacenza finale di € 50.000,00, in quanto la somma è stata dirottata sull'impegno fidejussorio verso la Pro.svi. s.p.a. in liquidazione, provvedendo ad un accantonamento nel corso dell'esercizio per tale scopo di complessivi € 243.705,02 (e eliminando quindi la garanzia relativa, pari ad € 268.705,02, tra i conti d'ordine, cui si rinvia), nel caso in cui l'Ente sia chiamato al relativo versamento. Inoltre, è stato effettuato un ulteriore accantonamento, per € 35.000,00, per il rimborso delle spese quantificate da Equitalia, relativamente alla rottamazione delle cartelle per importi inferiori a € 2.000,00, che saranno pagate ratealmente. L'ultima parte del fondo, pari all'1/1 ad € 29.524,93, e rimasta invariata, è relativa alla possibile svalutazione dei crediti maturati verso altri enti per il rimborso dell'indennità di fine servizio dei dipendenti provenienti per mobilità da altre amministrazioni, tra cui consorelle, dal momento che tali crediti attualmente iscritti in bilancio potrebbero non essere completamente realizzati, come illustrato nel paragrafo sulle immobilizzazioni finanziarie.

- Altri accantonamenti (€ 12.036,69): infine, è stata accantonata, nell'ambito del Fondo, sotto la voce Fondo rischi altre società partecipate, la somma di € 12.036,69, come indicato nella nota n. 23778, del 20 febbraio 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, avente ad oggetto "Legge 27 dicembre 2013, n. 147 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014 – art. 1, commi 551 e 552, il cui contenuto è stato diffusamente illustrato nella Relazione sulla gestione.

2.5 Ratei e risconti passivi

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio; essi riguardano, in genere, il rinvio all'esercizio successivo di proventi incassati, per quota parte, su contributi al Fondo Perequativo Unioncamere, per i quali sono stati già introitati contributi pari ad € 54.810,76, che troveranno la relativa attuazione nell'esercizio 2016.

3. Patrimonio netto

Composizione del patrimonio netto finale (al 31/12/2015)

- Patrimonio netto iniziale (anteriore all'1/1/1998)	+ €	9.429.175,24
- Avanzi esercizi precedenti (saldo algebrico)	+ €	478.308,93
- Avanzo economico d'esercizio 2015	+ €	351.170,79
- Riserva da partecipazione	+ €	1.600,458
	+ €	<hr/> 10.260.255,41



Si rammenta come l'avanzo patrimonializzato al 1° dicembre 2006, pari ad € 1.735.647,20, sia stato completamente utilizzato per la copertura del disavanzo 2006 di € 1.934.811,65. Pertanto, la patrimonializzazione conseguita con l'avanzo 2007, pari ad € 1.216.176,30, è confluita per € 199.164,45 nella voce patrimonio netto iniziale e per € 1.017.011,85 in avanzi degli esercizi precedenti, unitamente all'avanzo d'esercizio 2008, di € 499.612,15. L'utile attuale di € 351.170,79, unitamente a quello dell'esercizio 2014 di € 218.803,36, diversamente dai disavanzi economici degli esercizi precedenti (-€ 230.245,39 nel 2013, -€ 504.725,61 nel 2012, -€ 386.944,20 nel 2011, -€ 106.009,73 nel 2010 ed -€ 29.193,50 nel 2009), confluirà negli avanzi patrimonializzati dell'Ente.

4. Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono state indicate, per memoria, le fidejussioni in essere deliberate dall'Ente Camerale per le convenzioni stipulate in merito al credito agevolato (€ 4.937.964,78); è stato eliminato l'unico residuo passivo, di cui all'art.17, commi 5, 6 e 7 del D.M. n.287/97, relativo ad un impegno, pari ad € 11.917,00, deliberato nel 2005, per la costituzione di un fondo di garanzia in attuazione di apposita convenzione creditizia sottoscritta a favore del settore turistico ricettivo con Unionfidi Lazio, Provincia di Latina e APT di Latina, essendo terminato il finanziamento su cui lo stesso gravava. Infine è stato eliminato dai conti d'ordine l'importo di € 268.705,02, quale contratto d'impegno con la Provincia di Latina per la copertura pro quota dell'eventuale mancato rientro dell'anticipazione da essa effettuata a titolo di finanziamento per conto dei soci verso la società PROSVI s.p.a. in liquidazione (delibera della Giunta Camerale n. 10, del 2 febbraio 2010), con la costituzione di apposita posta contabile dell'intera somma, per quanto spiegato in precedenza, tra i Fondi rischi.

DARE		AVERE	
	Anno 2015		Anno 2015
Fidejussioni deliberate	€ 4.937.964,78	Fidejussioni deliberate	€ 4.937.964,78
TOTALE	€ 4.937.964,78	TOTALE	€ 4.937.964,78

5. Analisi sintetica delle voci del conto economico e della situazione patrimoniale

5.1 Conto economico

Prima di procedere all'analisi economica (che evidenzia le operazioni di competenza dell'esercizio che contribuiscono a determinare il relativo risultato) si fa presente che il report in oggetto viene stilato in forma sintetica, alla luce di quanto già espresso nella relazione sulla gestione e nella presente nota integrativa (analisi patrimoniale). I risultati della gestione economica dell'esercizio 2015 sono determinati sulla base della riclassificazione del bilancio, di tipo più aziendalistico, di seguito riportata, che evidenzia separatamente il risultato operativo della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria; ciò al fine di poter meglio analizzare i risultati parziali che, per la particolare "azienda" Camera di Commercio, hanno un senso se letti in un'ottica temporale (per l'identificazione del trend) piuttosto che in valore assoluto.



CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	Euro (2014)		Euro (2015)	
Proventi della Gestione Caratteristica		13.769.918,00		10.063.741,31
Oneri della Gestione Caratteristica	-	9.161.563,62	-	6.574.491,93
Amm.to beni materiali ed immateriali	-	131.975,30	-	112.002,15
Acc. TFR personale camerale	-	171.326,77	-	176.804,78
Acc. Fondo Svalutazione crediti	-	3.973.059,71	-	2.675.471,78
Altri accantonamenti	-	65.000,00	-	320.741,71
Variazione rimanenze di magazzino	-	4.835,27	-	-1.245,27
Risultato della Gestione Caratteristica	+	262.157,33	+	205.474,23
Proventi finanziari				
Interessi attivi	+	63.546,79	+	59.465,24
Proventi mobiliari	+	6.507,50	+	6.507,50
Oneri finanziari				
Interessi passivi	-	46.961,18	-	37.761,86
Risultato dopo la Gestione Finanziaria	+	285.250,44	+	233.685,11
Proventi straordinari	+	79.075,38	+	253.967,33
Oneri straordinari	-	137.559,89	-	74.429,34
Risultato dopo Gestione Straord.	+	226.765,93	+	413.223,10
Rettifiche Valori attivo (rivalutazione e svalutazione Partecipazioni)	-	7.962,57	-	62.052,31
Risultato Economico d'Esercizio	+	218.803,36	+	351.170,79

Il risultato della gestione caratteristica, pari a € 205.474,23, essendo depurato dall'influenza degli eventi di natura finanziaria e straordinaria, ha evidenziato nel 2015 la capacità della Camera di far fronte agli oneri tipici con i proventi della stessa natura e, quindi, di garantire il normale funzionamento della struttura e di contribuire alla copertura delle spese destinate agli interventi di promozione economica.

Occorre precisare che il risultato in oggetto comprende, oltre agli oneri e proventi tipici dell'Ente camerale, le seguenti poste di bilancio:

- quota ammortamento beni immobili, mobili ed immateriali, € 112.002,15 (vedi allegati nn.1, 2 e 3 al presente documento), calcolata utilizzando, per i beni immobili, i coefficienti di ammortamento contenuti nella tabella allegata al D. M. 31 dicembre 1988 (pubblicato nella G. U. n.27, del 2 febbraio 1989, supplemento ordinario), Gruppo XXII, altre attività, tenendo conto della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di



utilizzo, nonché del parere che il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito ad Unioncamere nazionale (prot. n. 212337, dell'1 dicembre 2014), come esplicitato in precedenza, relativamente ai beni immobili. Trattandosi quindi di un valore residuo contabile inferiore al prezzo di mercato, si è proceduto ad interrompere l'ammortamento dall'esercizio 2014;

- accantonamento TFR, € 176.804,78, calcolato in favore del personale camerale in servizio;
- accantonamento al fondo svalutazione crediti, € 2.675.471,78, determinato in osservanza dei criteri espressamente dettati dalla più volte citata circolare del MSE 3622/C, del 5 febbraio 2009 (si veda all. n.10 e tabella a pagina 9);
- accantonamento fondo rischi e spese future, € 320.741,71, di cui si è parlato approfonditamente nell'apposita sezione;
- oneri fiscali e tributari (IRAP compresa), € 487.544,37, prevalentemente costituiti da oneri tributari relativi all'IRES, all'IRAP ed a quelli obbligatori da versare al bilancio dello Stato a seguito dei numerosi interventi normativi volti alla riduzione delle spese nelle pubbliche amministrazioni (nel 2015 pari ad € 204.886,52); tali voci di costo andrebbero forse più propriamente catalogate nella gestione finanziaria ma sono inserite tra gli oneri della gestione caratteristica per esigenze di omogeneità, in quanto il risultato è determinato seguendo il conto economico scalare redatto ai sensi dell'allegato "C" al D.P.R. n.254;
- variazione delle rimanenze di magazzino, -€1.245,27, la cui consistenza è stata determinata applicando il metodo F.I.F.O., optando quindi per la valutazione al costo di acquisto, peraltro molto vicina al valore desumibile dall'andamento di mercato, in quanto trattasi di giacenze coincidenti quasi sempre con le acquisizioni effettuate nell'anno.

Il margine, al netto della gestione finanziaria, comprensivo degli interessi attivi e passivi e dei proventi mobiliari, è risultato pari a + € 221.985,1.

In particolare:

- € 59.465,24 sono costituiti dagli interessi attivi maturati sul c/c dell'istituto cassiere, sui depositi bancari vincolati (tab. 14), sui prestiti concessi al personale camerale quale anticipo sull'indennità di anzianità (per questi ultimi si vedano le tab. 5a, 5b e 5c) e per la rateizzazione dei ruoli esattoriali; € 37.761,86 sono tutti riferiti agli interessi passivi pagati alla Cassa Depositi e Prestiti, per i mutui contratti rispettivamente per lavori edili straordinari e l'acquisto dell'immobile adiacente la sede camerale, oltre agli oneri relativi ai conti correnti vincolati. € 6.507,50, infine, sono costituiti da dividendi corrisposti dalla società TecnoHolding.

Il risultato della gestione straordinaria, invece, dato dalla differenza tra le componenti positive e negative di reddito straordinarie, quali plusvalenze e sopravvenienze attive, minusvalenze e sopravvenienze passive, nonché abbuoni e arrotondamenti passivi/attivi sui pagamenti, registra un differenziale pari a +€ 179.537,99, generando un incremento del margine precedente con un ulteriore saldo positivo pari ad € 413.223,10. In tale voce sono contenuti, in particolare, i proventi



generati dall'incremento del credito per D.A., relativo ad annualità precedenti, di emissioni integrative di ruoli esattoriali o per adeguamenti direttamente operati per gli anni successivi al 2008 da Infocamere per le modifiche intervenute nel "mastro del credito", con il relativo accantonamento al F.s.c. (si veda pag. 10) e l'accantonamento per il ripiano perdite delle società partecipate in liquidazione.

Le rettifiche dei valori dell'attivo, infine, ovvero le rivalutazioni e svalutazioni delle partecipazioni, pari a - € 62.052,31, valutate con il metodo del Patrimonio Netto (vedi allegato n.4 del presente documento oltre a quanto già riportato nel paragrafo sulle immobilizzazioni finanziarie), hanno portato al risultato finale positivo di € 351.170,79.

Si fa presente che nel sistema di contabilità Oracle application, ai fini della determinazione del reddito d'impresa da dichiarare in sede di Unico, viene elaborato un prospetto di conto economico per le voci gestite sotto la chiave contabile "attività commerciale". Dal risultato del bilancio commerciale, che costituisce la base per la riconciliazione fiscale al fine della determinazione dell'imponibile da assoggettare all'IRES, come già avvenuto nei precedenti esercizi, vengono sottratti i costi del personale camerale adibito al servizio metrico, per un ammontare pari ad € 111.817,72 che per esigenze tecniche e di gestione del budget sono elaborati nell'ambito della chiave contabile "attività istituzionale".

Infatti, gli oneri relativi agli ispettori metrici sono da considerarsi ormai interamente di natura commerciale e, allo stesso tempo, di riflesso, gli introiti derivanti dallo svolgimento di tale attività, sono dei veri e propri corrispettivi soggetti a fatturazione e ad imposta sul reddito.

Gli ispettori metrici, completamente dediti alla predetta attività, pertanto, hanno generato costi integralmente deducibili ai fini della liquidazione dell'imposta IRES.

5.2 Situazione patrimoniale

In base alla situazione patrimoniale illustrata dal prospetto sotto riportato dello stato patrimoniale, a sezioni contrapposte e riclassificato a liquidità crescente, si è provveduto al calcolo e all'analisi di alcuni significativi indicatori di bilancio che hanno permesso di verificare il grado di liquidità e solidità della struttura patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

ANNO 2015	
ATTIVO IMMOBILIZZATO 55,4%	PATRIMONIO NETTO 53,9%
CREDITI 27,8%	PASSIVITA' CONSOLIDATE 21,3%
RIMANENZE 0,3%	PASSIVITA' CORRENTI 24,8%
RATEI E RISCONTI 0,1%	
LIQUIDITA' 16,4%	

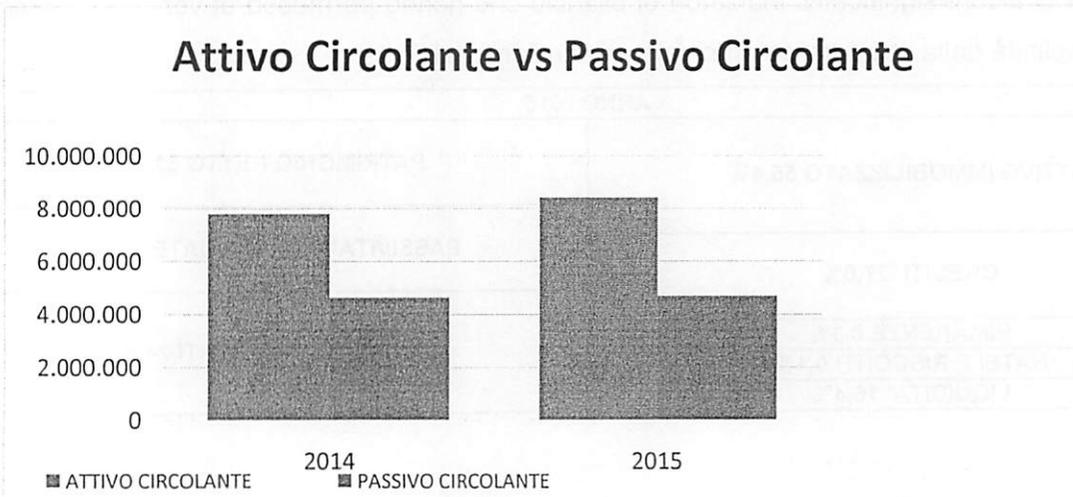


5.2.1 Il Margine di Tesoreria

Il margine di tesoreria di seguito riportato evidenzia la correlazione tra attivo circolante e le sue fonti di finanziamento, sintetizzando la capacità dell'Ente di coprire i debiti a breve con la liquidità immediata e le disponibilità differite (crediti). Si fornisce di seguito l'evoluzione delle principali voci correnti dello stato patrimoniale.

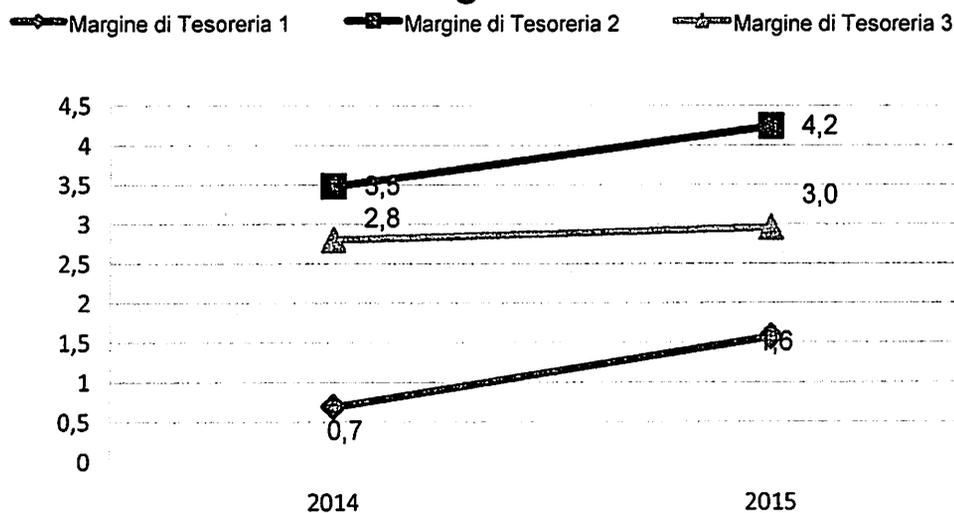
INDICI PATRIMONIALI: MARGINE DI TESORERIA		
	2014	2015
ATTIVO CIRCOLANTE	7.781.237	8.415.715
Crediti di funzionamento netti	6.230.493	5.297.712
Disponibilità liquide	1.550.744	3.118.004
PASSIVO CIRCOLANTE	4.622.674	4.665.144
Debiti di funzionamento (entro 12 mesi)	2.237.051	1.985.790
Fondo rischi su c/c sottoposti a vincoli di pegno	1.843.017	1.843.017
Fondo Rischi e Oneri	542.606	836.338
RATEI E RISCONTI ATTIVI + RIM. MAGAZZINO	120.294	73.445
MARGINE DI TESORERIA 1 (CASSA/DEBITI FUNZIONAMENTO/DEBITI DA INV.)		
Risultato simulazione	0,7	1,6
TARGET	1,0	1,0
MARGINE DI TESORERIA 2 (CASSA + CREDITI FUNZIONAMENTO/ DEBITI FUNZIONAMENTO/DEBITI DA INV.)		
Risultato simulazione	3,5	4,2
TARGET	2,0	2,0
MARGINE DI TESORERIA 3 (Attivo Circolante/Passivo Circolante al netto dei fondo rischi insolvenze)		
Risultato simulazione	2,8	3,0
TARGET	2,0	2,0

Attivo Circolante vs Passivo Circolante





Margine di tesoreria



I margini di tesoreria 1 e 2, che esprimono la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve, hanno evidenziato un miglioramento rispetto all'anno passato, conseguente alle cospicue riscossioni di crediti soprattutto nei confronti della Regione Lazio.

Per quanto riguarda il margine 3, occorre precisare che in tale margine non sono stati conteggiati gli importi relativi al fondo rischi connessi alle insolvenze sui c/c soggetti a vincolo di pegno, in quanto un eventuale utilizzo non determinerebbe un uscita monetaria bensì una riduzione delle poste di credito di finanziamento.

5.2.2 Il Margine di struttura

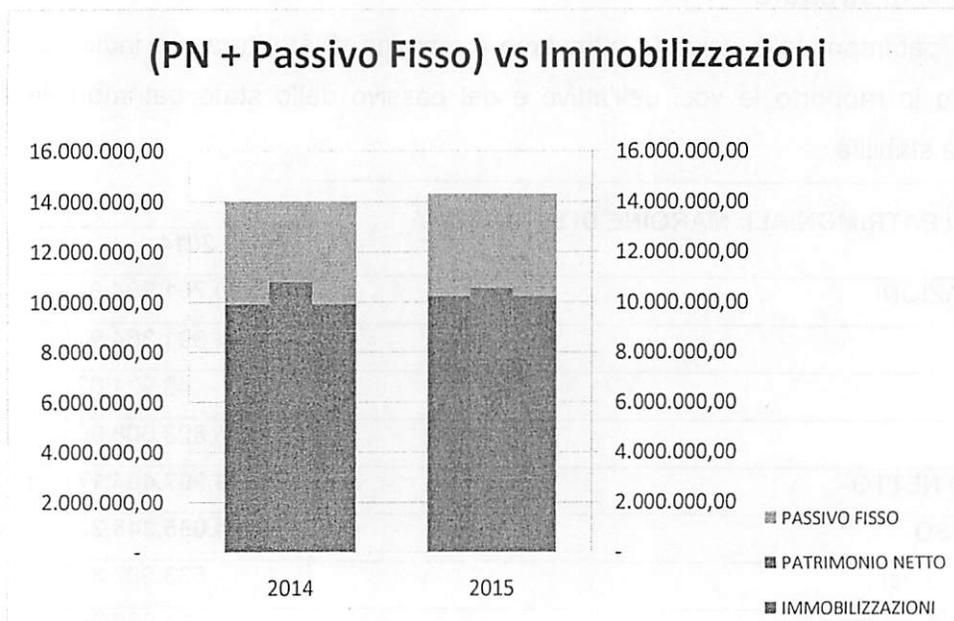
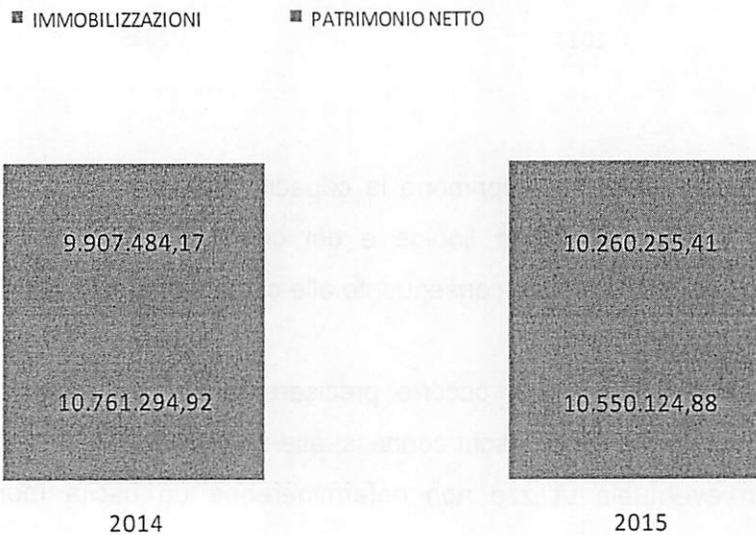
La solidità patrimoniale è valutata attraverso il margine di struttura, un indice di correlazione che, mettendo in rapporto le voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale ne analizza l'equilibrio e la stabilità.

INDICI PATRIMONIALI: MARGINE DI STRUTTURA	2014	2015
	IMMOBILIZZAZIONI	10.761.294,92
materiali	4.891.364,94	4.936.210,25
immateriali	46.921,02	95.544,74
finanziarie	5.823.008,96	5.518.369,89
PATRIMONIO NETTO	9.907.484,17	10.260.255,41
PASSIVO FISSO	4.095.348,22	4.059.074,55
Debiti di finanziamento	533.987,83	384.746,48
Trattamento di fine rapporto	3.561.360,39	3.674.328,07



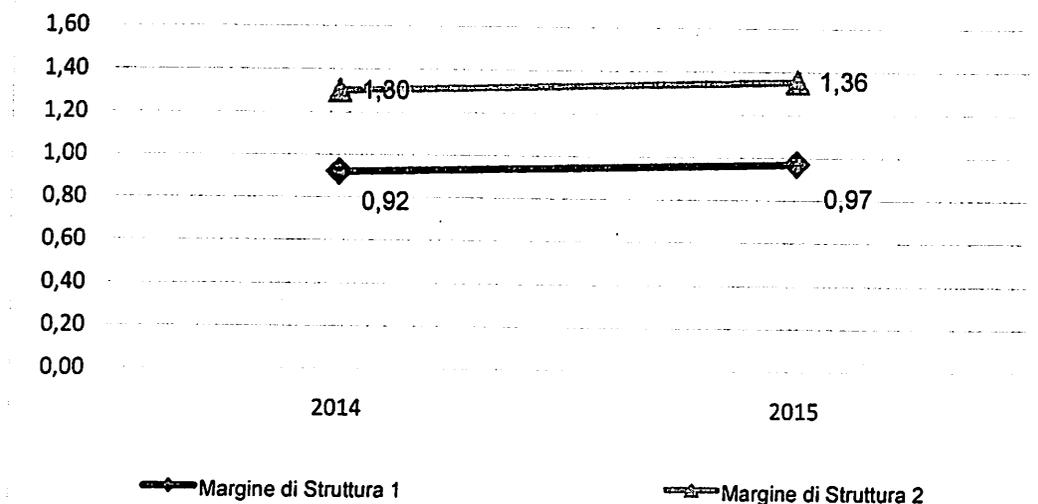
MARGINE DI STRUTTURA (1) (PN/Immobilizzazioni)		
Risultato simulazione	0,92	0,97
TARGET >=0,7	0,70	0,70
MARGINE DI STRUTTURA (2) (PN + Passivo Fisso/Immobilizzazioni)		
Risultato simulazione	1,30	1,36
TARGET >=1	1	1

Entrambi i margini definiti nel prospetto precedente, risultano ben al di sopra dei valori di target previsti per i margini di struttura.





Margine di struttura



Dall'analisi condotta risulta, pertanto, un positivo equilibrio patrimoniale, evidenziato da un attivo immobilizzato finanziato da fonti stabili (Patrimonio Netto + Passività consolidate) e da una sufficiente attitudine dell'Ente a fronteggiare autonomamente gli impegni finanziari a breve, facendo leva sulle liquidità ed attività a breve termine.

IMMOBILI DI PROPRIETÀ DELL'ENTE CAMERALE - STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2015

Descrizione Unità Immobiliari	Valore lordo 31.12.2014 (A)	Spese increment. in corso ed acconti (B)	Spese increm. Anno 2015 (C)	Valore lordo 31.12.2015 D = (A+B+C)	% amm.to (E)	Quota amm.to Anno 2015 F= (D'E)	F.do Amm.to Anno 2014 (G)	F.do Amm.to Anno 2015 H= (F+G)	Valore cont. res. 31.12.2015 (D-H)	Valore realizzo superiore a valore res. contabile
	Sede Camerale									
V. Umberto I, n.80, Latina	4.146.266,65		4.253,92	4.150.520,57	3%	-	1.627.867,97	1.627.867,97	2.522.652,60	6.318.000,00
Appartamento										
Via Diaz, n.2, Latina	337.821,63			337.821,63	3%	-	124.593,33	124.593,33	213.228,30	776.340,00
Appartamento										
Via Diaz, n.12, Latina	230.627,47			230.627,47	3%	-	99.947,62	99.947,62	130.679,85	
Immobile ex sede										
Via Diaz, n.3, Latina	813.180,18	186.369,55		813.180,18	3%	-	325.655,02	325.655,02	487.525,16	2.019.850,00
Nuda proprietà del locale di v. Umberto I, n.62, Lt	187.008,25			187.008,25	3%	5.610,25	72.620,63	78.230,88	108.777,37	
Locali siti in v. C.Alberto, n.22	1.760.568,98			1.760.568,98	3%	52.817,07	527.681,10	580.498,17	1.180.070,81	
TOTALE GENERALE	7.475.473,16	186.369,55	4.253,92	7.479.727,08		58.427,32	2.778.365,67	2.836.792,99	4.642.934,09	

N.B. Il valore iniziale dei beni immobili, relativo ai primi 4 cespiti, è stato determinato all'01/01/1998, applicando la metodologia di cui al DPR n. 131/1986 (Valore automatico fiscale).



MOVIMENTO CESPITI - ANNO 2015

DESCRIZIONE BENI	VALORE BENI AL 31.12.2014	ACQUISTI 2015	ALIENAZIONI 2015	VALORE BENI AL 31.12.2015	FONDO AMM.NTO AL 31.12.2014	STORNO FONDO (E) PER ALIENAZ '15	QUOTA AMM.NTO 2015	FONDO AMM.TO AL 31.12.2015	VALORE RES. CONTAB. 2015
	(A)	(B)	(C)	D=(A+B-C)	(E)	(F)	(G)	H=(E-F+G)	I=(D-H)
Macchinari, apparec. e attr.	64.088,28	-	-	64.088,28	54.715,60	-	1.610,10	56.325,70	7.762,58
Arredamento	146.465,92	-	-	146.465,92	140.542,25	-	3.411,05	143.953,30	2.512,62
Impianti comunicazione	95.305,23	2.675,94	-	97.981,17	83.239,65	-	11.231,21	94.470,86	3.510,31
Impianti specifici	102.351,12	-	-	102.351,12	79.623,51	-	5.936,94	85.560,45	16.790,67
Mobili	568.505,27	-	-	568.505,27	560.621,49	-	3.822,45	564.443,94	4.061,33
Macchine elettroniche e elettromecc.	203.978,40	25.971,14	-	229.949,54	183.865,00	-	12.520,17	196.385,17	33.564,37
Autovetture	51.894,90	-	-	51.894,90	51.894,90	-	-	51.894,90	-
Software	452,58	814,96	-	1.056,73	Ammortamento in conto	-	210,81	Ammortamento in conto	1.056,73
Licenze d'uso	234,00	2.180,75	-	1.962,67	Ammortamento in conto	-	452,08	Ammortamento in conto	1.962,67
Opere d'arte	38.031,27	-	-	38.031,27	Beni non suscettibili di ammortamento				
Biblioteca	673,46	-	-	673,46	Beni non suscettibili di ammortamento				
TOTALE	1.271.980,43	31.642,79	-	1.302.960,33	1.154.502,40	-	39.194,81	1.193.034,32	109.926,01

Tab. 1.1: Spese di manutenzione su beni di terzi

ANNO DELLA SPESA	SPESE DI MANUTENZIONE SU BENI DI TERZI	%	VALORE NETTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI AL 31/12/2014	QUOTA AMMORTAMENTO ANNO 2015	TOT. AMMORTIZZATO 31/12/2015	VALORE NETTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI AL 31/12/2015
2014	38.271,53	6,67%	35.718,82	2.552,71	5.105,42	33.166,11
2015	44.437,78	7,14%	-	3.172,86	3.172,86	41.264,92
TOTALE	82.709,31		35.718,82	5.725,57	8.278,28	74.431,03

Tab. 2: Costi relativi a progetti pluriennali

ANNO DELLA SPESA	RAZIONALIZZAZIONE ARCHIVIO CAMERALE	%	VALORE NETTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI AL 31/12/2014	QUOTA AMMORTAMENTO ANNO 2015	TOT. AMMORTIZZATO 31/12/2015	VALORE NETTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI AL 31/12/2015
2013	10.163,96	20%	4.065,58	2.032,79	6.098,37	4.065,59
2014	1.737,00	20%	347,40	347,40	694,80	1.042,20
2015	16.233,14	20%	-	3.246,63	3.246,63	12.986,51
TOTALE	28.134,10		4.412,98	5.626,82	10.039,80	18.094,30
ANNO DELLA SPESA	NUOVO SITO CAMERALE	%	VALORE NETTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI AL 31/12/2014	QUOTA AMMORTAMENTO ANNO 2015	TOT. AMMORTIZZATO 31/12/2015	VALORE NETTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI AL 31/12/2015
2013	9.082,90	33%	-	-	-	-
2014	-	33%	3.027,63	3.027,63	9.082,90	-
2015	-	33%	-	-	-	-
TOTALE	9.082,90		3.027,63	3.027,63	9.082,90	-
TOTALE PROG. PLUR.	37.217,00		7.440,61	8.654,45	19.122,70	18.094,30

Tab. 1.1: Spese di manutenzione su beni di terzi

ANNO DELLA SPESA	SPESE DI MANUTENZIONE SU BENI DI TERZI
2010	52.520,00
2011	5.492,92
2012	-
2013	5.808,00
TOTALE	63.820,92

ELENCO IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE CAMERALI

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATE

Denominazione sociale	Capitale sociale sottoscritto	N° Azioni o quote	Valore Nominale	Capitale sociale sottoscritto CCIAA LT	N° Azioni o quote CCIAA LT	Decimi Capital e da versare	peso %	Patrimonio Netto	Valore Unitario	Partecipaz. CCIAA LT 31.12.2015 (compreso copertura perdite) G=(F*E)	Partecipaz. CCIAA LT come da consuntivo 2014 (H)	Copertura perdite/ contributo fondo consortile (I)	Rivalutaz. Svalutaz. Anno 2015	Liquidazione partecipate
	(A)	(B)	(A/B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(F/B)	(H)	(I)	G-H			
SECI SpA (in liquidazione) (1)	260.000	5.000	52,00	255.580	4915		98,30%	3.523,00	0,70	3.463,11	46.226,56		-42.763,45	
STEP S.r.l. in liquidazione	50.000	1	50.000,00	50.000	1		100,00%			-	-			
Ulisse S.c.p.a. in liquidazione	200.000	5.000,00	40,00	197.600			98,80%	123.335,00		-	196.890,06		-74.646,76	122.243,30
TOTALE	510.000			503.180		-		126.858		3.463,11	243.116,62	-	-117.410,21	

(1) I dati indicati nella colonna (G) si riferiscono al bilancio dell'esercizio 2014, in quanto alla data di redazione del presente consuntivo, il bilancio 2015 non è ancora pervenuto; ne consegue che anche il patrimonio netto di cui alla colonna (F) è al 31/12/2014.

(2) Procedura in liquidazione conclusa nel mese di dicembre 2015

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' COLLEGATE

Denominazione sociale	Capitale sociale sottoscritto	N° Azioni o quote	Valore Nominale	Capitale sociale sottoscritto CCIAA LT	N° Azioni o quote CCIAA LT	Decimi Capital e da versare	peso %	Patrimonio Netto	Valore Unitario	Partecipaz. CCIAA LT 31.12.2015 (compreso copertura perdite) G=(F*E)	Partecipaz. CCIAA LT come da consuntivo 2014 (H)	Copertura perdite/ contributo fondo consortile (I)	Rivalutaz. Svalutaz. Anno 2015	Liquidazione partecipate
	(A)	(B)	(A/B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(F/B)	(H)	(I)	G-H			
CAT Confcom. Srl (1)	26.000,00	104	250,00	10.250,00	41	-	39,42%	20.950,00	201,44	8.258,69	6.658,24		1.600,45	
TOTALE	26.000,00			10.250,00		-		20.950,00		8.258,69	6.658,24	-	1.600,45	

(1) I dati indicati nella colonna (G) si riferiscono al bilancio dell'esercizio 2014; ne consegue che anche il patrimonio netto di cui alla colonna (F) è al 31/12/2014.



ELENCO IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE CAMERALI

ALTRE PARTECIPAZIONI ALLA DATA DEL 31/12/2006

Denominazione sociale	Capitale sociale		N° Azioni o quote	Valore Nominale (A/B)	Cap. Soc. sottoscritto CCI/AA LT (C)	N° Azioni o quote CCI/AA (D)	peso % (E)	Partecipaz. CCI/AA (N.B) (F)	Minusvalenza 2015 (H)	Plusvalenza 2015	Totale partecipaz.al 31/12/2015 (I)	Liquidazione partecipate
	(A)	(B)										
Infocamere ScpA.	17.670.000	5.700.000	5.700.000	3,10	92.767,50	29.925	0,525%	279.732,02	(H)		279.732,02	
Società Logistica Mercei S.p.A. in liquid.	7.859.195	152.192	152.192	51,64	212.860,08	4.122	2,71%	184.378,59			184.378,59	
Tecno Holding Spa	25.000.000	1.808.251.482	1.808.251.482	0,014	163.581,00	11.831.823	0,65%	1.554.182,29			1.554.182,29	
PRO.SVI. SpA in liquidazione	11.029	11.029	11.029	1,00	1.787,80	1.788	16,21%	0,00			-	
MOF SpA	516.450	1.000	1.000	516,45	36.151,50	70	7,00%	32.338,53			32.338,53	
IMOF SpA	17.043.180	33.000	33.000	516,46	247.900,80	480	1,45%	213.053,17			213.053,17	
A.L.E.A. S.p.A.	3.000.000	30.000	30.000	100,00	117.600,00	1.176	3,92%	115.111,10		57.760,90	-	172.872,00
ISNART SpA	1.046.500	1.046.500	1.046.500	1,00	12.900,00	12.900	1,23%	13.347,38			13.347,38	
Borsa Mercei Telematica Italiana S.c.p.A.	2.387.372	7.968	7.968	299,62	299,62	1	0,013%	296,79			296,79	
Compagnia dei Lepini ScpA	234.000	234.000	234.000	1,00	14.000,00	14.000	5,98%	21.061,92			21.061,92	
Palmer Srl	685.020	242.356	242.356	1,00	89.530,00	1	13,07%	83.176,85			83.176,85	
Retecamere Srl in liquidazione	242.356	242.356	242.356	1,00	854,59	854,59	0,35%	854,59			854,59	
Terme di Suio Srl in liquidazione	51.600	51.600	51.600		5.000,00	1	9,69%	3.292,47			3.292,47	
TOTALI					995.232,89			2.500.825,70		57.760,90	2.385.714,60	172.872,00

N.B: con il DPR 254/2005 a partire dal 2007 le partecipazioni azionarie in società non controllate o collegate vengono valutate al costo storico, fatte salve le rivalutazioni con il metodo del patrimonio netto risultanti dal consuntivo 2006.

ALTRE PARTECIPAZIONI ACQUISITE DALL'ANNO 2007

Denominazione sociale	Capitale sociale		N° Azioni o quote	Valore Nominale (A/B)	Cap. Soc. sottoscritto CCI/AA LT (C)	N° Azioni o quote CCI/AA (D)	peso % (E)	Partecipaz. CCI/AA (N.B) (F)	Svalutazione 2015 (H)	Rivalutazione 2015	Totale partecipaz.al 31/12/2015 (I)
	(A)	(B)									
Tecnoservicecamere S.c.p.A.	1.318.941	2.536.425	2.536.425	0,52	4.409,08	8.479	0,334%	7.993,84	(H)		7.993,84
Job Camere S.r.l. in liquidazione	600.000	372.000	372.000		2.136,30		0,36%	1.629,50			1.629,50
I.C. - Outsourcing S.c.r.l.	2.000.000	4.009.935	4.009.935	1,00	188.679,20	4.481,00	0,11%	800,00			800,00
Consorzio Svil. Indust. Sud Pontino (1)	4.009.935	4.009.935	4.009.935	1,00	4.481,00	4.481,00	0,11%	6.084,00	2.403,00		4.481,00
Si.camera srl (2)	448.456	348.864	348.864	1,00	2.925,00		0,18%	26.952,83			26.952,83
Universitas mercatorum (2)					204.610,79		0,84%				
TOTALI					204.610,79			26.952,83	2.403,00	-	24.549,83

(1) In occasione dell'aumento di C.S. a titolo oneroso avvenuto nel corso del 2009, in attuazione del provvedimento della Giunta Camerale, sono stati assegnati a titolo gratuito euro 179.245,24, ad integrazione delle quote versate dall'Ente pari ad euro 9.433,99.

(2) La partecipazione in Si.Camera e derivante dalla fusione di Mondimpresa ed Universitas Mercatorum

(3) nuova partecipazione

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015

Tabella 1): Ai sensi del D.M. n. 245 del 20/04/1995 e del D.M. del 17/11/1995, restituiscono a fine servizio la quota capitale e gli interessi, calcolati al tasso dell'1,5% semplice, a seguito dell'applicazione del Dec. del Min. Ind dell'11 marzo 1999.

Nominativo	Erogazione	Prestito iniz. concesso		Interessi mat. al 31.12.15	Totale da rest. al 31.12.2014	Interessi mat. nel 2015	Tot. restituito nel 2015	Tot. da restituire al 31.12.2015	Montante al 26/06/1995
		lire	euro						
1) Cecere Rosario	m. 1087 del 16/09/86	15.000.000	7.746,85	10.609,78	18.282,83	73,80		18.356,63	11.893,17
3) Lucci Annunziata	m. 276 del 10/03/88	12.000.000	6.197,48	7.539,59	13.604,32	132,75		13.737,07	8.849,73
4) Perrone Maria	m. 137 del 3/02/89	19.000.000	9.812,68	11.004,21	20.615,73	201,16		20.816,89	13.410,75
5) Perrone Maria (2)	m. 844 del 8/06/94	6.440.000	3.325,98	2.110,67	5.384,11	52,54		5.436,65	3.502,40
7) Luciano Giuseppe	m. 1449 del 23/10/95	6.000.000	3.098,74	1.660,50	4.712,76	46,48		4.759,24	3.098,74
8) Catuzzi Lamberto	m. 1727 del 11/12/95	3.600.000	1.859,24	988,56	2.819,91	27,89		2.847,80	1.859,24
9) Luciano Giuseppe (2)	m. 478 del 2/04/96	3.500.000	1.807,60	928,68	2.709,17	27,11		2.736,28	1.807,60
11) Lucci Annunziata (2)	m. 589 del 22/04/96	19.500.000	10.070,91	5.146,23	15.066,08	151,06		15.217,14	10.070,91
TOTALI		85.040.000	43.919,48	39.988,22	83.194,91	712,79	-	83.907,70	



BILANCIO D'ESERCIZIO 2015

Tabella 2): Prestiti concessi al personale - Restituzione mensile interessi e capitale a fine servizio

Nominativo	Provvedimento	Erogazione	Totale prestiti da restituire al 31/12/2014	Prestiti concessi nel 2015	Prestito restituito nel 2015	Tot. Interessi 2004 da restituire a fine servizio*	Totale prestiti da restituire al 31/12/2015	Prestiti concessi	Interessi mensili	Totale Interessi anno 2015
1) Comito Anna Maria	n. 73 del 25/02/97	m. 846 del 28/04/97	14.948,69			487,90	14.948,69	14.460,79	18,08	216,96
3) Onorati Luigina	n. 342 del 3/09/97	m. 1883 del 9/09/97	8.008,23			261,38	8.008,23	7.746,85	9,68	116,16
4) Catuzzi Lamberto	n. 44 del 3/03/98	m. 767 del 24/03/98	2.295,69			74,93	2.295,69	2.220,76	2,78	33,36
5) Di Manno Sabrina	n. 202 del 21/07/98	m. 2053 del 23/07/98	2.936,35			95,84	2.936,35	2.840,51	3,55	42,60
6) Conti Giovanni	n. 339 del 7/12/98	m. 3631 del 21/12/98	2.669,41			87,13	2.669,41	2.582,28	3,23	38,76
7) Para Enzo	n. 50 del 8/03/99	m. 710 del 15/03/99	10.677,64			348,50	10.677,64	10.329,14	12,91	154,92
10) Lucci Annunziata	n. 168 del 15/06/99	m. 1528 del 18/06/99	3.202,23			104,52	3.202,23	3.097,71	3,87	46,44
12) Onorati Luigina (2)	n. 269 del 20/09/99	m. 2147 del 6/10/99	4.804,94			156,83	4.804,94	4.648,11	5,81	69,72
13) Fanti Ida	n. 308 del 16/11/99	m. 2489 del 1/12/99	3.737,18			121,98	3.737,18	3.615,20	4,52	54,24
14) Catuzzi Lamberto (2)	n. 341 del 21/12/99	m. 2689 del 22/12/99	8.542,11			278,80	8.542,11	8.263,31	10,33	123,96
16) Para Enzo (2) (**)	n. 18 del 4/02/2002		20.739,28				20.739,28	20.739,28	20,15	241,8
17) Para Enzo (3)	n. 18 del 4/02/2002	m. 241 del 12/02/02	26.694,10			871,26	26.694,10	25.822,84	32,28	387,36
19) Di Manno Sabrina (2)	n. 188 del 01/10/02	m. 1578 del 03/10/02	5.168,70			168,70	5.168,70	5.000,00	6,25	75,00
20) Cicconi Paolo	n. 187 del 01/10/02	m. 1577 del 03/10/02	2.584,35			84,35	2.584,35	2.500,00	3,13	37,56
21) Perrone Maria	n. 202 del 15/11/02	m. 1784 del 18/11/02	5.478,82			178,82	5.478,82	5.300,00	6,63	79,56
22) Tignola Concetta	n. 203 del 15/11/02	m. 1785 del 18/11/02	5.168,70			168,70	5.168,70	5.000,00	6,25	75,00
23) Spagnoli Domenico	n. 4 del 10/01/03	m. 60 del 13/01/03	3.721,46			121,46	3.721,46	3.600,00	4,50	54,00
24) Martinelli M. Assunta	n. 31 del 07/02/03	m. 277 del 10/02/03	7.236,18			236,18	7.236,18	7.000,00	8,75	105,00
25) Sibilo Lucia	n. 32 del 07/02/03	m. 278 del 10/02/03	9.510,41			310,41	9.510,41	9.200,00	11,50	138,00
26) Dell'Aquila Roberta	n. 47 del 27/02/03	m. 436 del 04/03/03	9.510,41			310,41	9.510,41	9.200,00	11,50	138,00
27) Nasi Maria	n. 58 dell'11/03/03	m. 510 del 10/03/03	20.623,11			673,11	20.623,11	19.950,00	24,94	299,28
28) Comito Annamaria (2)	n. 112 del 26/05/03	m. 958 del 11/06/03	20.674,79			674,79	20.674,79	20.000,00	25,00	300,00
29) Cicconi Paolo (2)	n. 176 del 3/10/03	m. 1651 del 9/10/03	2.584,35			84,35	2.584,35	2.500,00	3,13	37,56
31) Di Lorenzo Annamaria	n. 64 del 20/04/04	m. 642 del 28/4/04	5.623,34			123,34	5.623,34	5.500,00	6,88	82,56
32) Perrone Maria (2)	n. 159 del 22/10/04	m. 971 del 25/10/04	5.528,40			28,40	5.528,40	5.500,00	6,88	82,56
33) Lucci Annunziata (2)	n. 180 del 29/11/04	m. 1134 del 30/11/04	14.023,97			23,97	14.023,97	14.000,00	17,50	210,00
34) Di Manno Sabrina (3)	n. 239 del 1/03/05	m. 340 del 10/03/05	4.400,00				4.400,00	4.400,00	5,50	66,00
35) Tignola Concetta (2)	n. 242 del 1/03/05	m. 338 del 10/03/05	5.000,00				5.000,00	5.000,00	6,25	75,00
37) Comito Annamaria (3)	n. 665 del 21/06/05	m. 937 del 28/06/05	6.000,00				6.000,00	6.000,00	7,50	90,00
38) Cecere Rosario	n. 801 del 2/08/05	m. 1218 del 5/08/05	76.000,00				76.000,00	76.000,00	95,00	475,00
39) Di Russo Erasmo	n. 1313 del 23/12/05	m. 1888 del 27/12/05	22.500,00				22.500,00	22.500,00	28,12	337,44
40) Spagnoli Domenico (2)	n. 635 del 29/06/07	m. 1091 del 29/06/06	62.000,00				62.000,00	62.000,00	77,50	930,00
41) Martinelli M. Assunta (2)	n. 741 del 17/07/06	m. 1427 del 9/08/06	7.666,80				7.666,80	7.666,80	9,58	114,96
43) Di Manno Sabrina (4)	n. 936 del 22/09/06	m. 1661 del 27/09/06	2.200,00				2.200,00	2.200,00	2,75	33,00
44) Cicconi Angela	n. 204 del 13/02/07	m. 281 del 1/3/07	4.500,00				4.500,00	4.500,00	5,63	67,56
45) Fanti Ida Antonella (2)	n. 672 del 20/06/07	m. 891 del 2/07/07	12.900,00				12.900,00	12.900,00	16,13	193,56

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015
Tabella 2): Prestiti concessi al personale - Restituzione mensile interessi e capitale a fine servizio

Nominativo	Provvedimento	Erogazione	Totale prestiti da restituire al 31/12/2014	Prestiti concessi nel 2015	Prestito restituito nel 2015	Tot. Interessi 2004 da restituire a fine servizio*	Totale prestiti da restituire al 31/12/2015	Prestiti concessi	Interessi mensili	Totale Interessi anno 2015
46) Cicconi Angela (2)	n. 881 del 6/09/07	m. 1285 del 07/09/07	5.000,00				5.000,00	5.000,00	6,25	75,00
47) Traverso Daniela	n. 933 del 21/06/07	m.1367 del 28/09/07	12.400,00				12.400,00	12.400,00	15,50	186,00
48) Sibillo Lucia (2)	n. 372 del 7/04/08	del 04/08	9.200,00				9.200,00	9.200,00	11,50	138,00
49) Di Manno Sabrina (5)	n. 449 del 22/04/08	m.558 del 04/08	4.400,00				4.400,00	4.400,00	5,50	66,00
50) Di Manno Annarita	n. 548 del 28/05/08	m.895 del 06/08	11.000,00				11.000,00	11.000,00	13,75	165,00
51) Viscusi Pietro	n. 706 del 11/07/08	m.1122 del 08/08	38.000,00				38.000,00	38.000,00	47,50	570,00
52) Lucci Annunziata (3)	n. 7874 del 16/09/08	m.1165 del 09/08	14.000,00				14.000,00	14.000,00	17,50	210,00
54) Cicconi Paolo (3)	n. 896 del 18/09/08	m.1178 del 09/08	2.500,00				2.500,00	2.500,00	3,13	37,56
56) Spagnoli Domenico (3)	n. 397 del 6/05/09	m.679 del 3/06/09	90.000,00				90.000,00	90.000,00	112,50	1.350,00
57) Abussi Silvia	n. 425 del 13/05/09	m.624 del 19/05/09	13.000,00				13.000,00	13.000,00	16,25	195,00
58) Onorati Luigina (3)	n. 145 del 16/02/10	m.195 del 18/02/10	27.000,00				27.000,00	27.000,00	33,75	405,00
60) Ruggieri Maria Civita	n. 590 del 23/06/10	m.930 del 1/07/10	11.400,00				11.400,00	11.400,00	14,25	171,00
61) Nasi Maria (2)	n. 639 del 16/07/10	m.1075 del 21/07/10	4.868,00				4.868,00	4.868,00	6,09	73,08
62) Rizzi Lucia	n. 701 del 2/08/10	m. 1194 del 5/08/10	5.750,00				5.750,00	5.750,00	7,19	86,28
63) Baiano Donatella	n. 940 del 4/11/10	m. 1623 del 8/11/10	26.800,00				26.800,00	26.800,00	33,50	402,00
64) Colazingari Massimiliano	n. 1073 del 16/12/10	m. 1872 del 20/12/10	32.000,00				32.000,00	32.000,00	40,00	480,00
65) D'Argenzio Felice	n. 1074 del 16/12/10	m. 1873 del 20/12/10	10.000,00				10.000,00	10.000,00	12,50	150,00
66) Di Manno Sabrina (6)	n. 1111 del 21/12/10	m. 1882 del 23/12/10	4.500,00				4.500,00	4.500,00	5,63	67,56
67) Di Lorenzo Annamaria	n. 1112 del 22/12/10	m. 1881 del 23/12/10	5.000,00				5.000,00	5.000,00	6,25	75,00
68) Di stefano Andrea	n. 585 del 13/07/2011	m. 1177 del 25/07/2011	9.456,73				9.456,73	9.456,73	11,82	141,84
69) Cicconi Angela (3)	n. 709 del 02/09/2011	m. 1348 del 07/09/2011	5.000,00				5.000,00	5.000,00	6,25	75,00
71) Para Enzo (4)	n. 765 del 14/09/2011	m. 1405 del 21/09/2011	35.000,00				35.000,00	35.000,00	43,75	525,00
72) Fanti Ida Antonella (3)	n. 867 del 17/10/2011	m. 1546 del 20/10/2011	7.089,00				7.089,00	7.089,00	8,86	106,32
73) Viscusi Pietro (2)	n. 866 del 17/01/2012	m. 1587 del 21/11/2011	41.000,00				41.000,00	41.000,00	51,25	615,00
74) Comito Annamaria (4)	n. 986 del 21/11/2011	m. 1704 del 24/11/2011	24.000,00				24.000,00	24.000,00	30,00	360,00
75) Perrone Maria (3)	n. 174 del 21/02/2012	m. 289 del 27/02/2012	16.000,00				16.000,00	16.000,00	20,00	240,00
76) Neri Maria (3)	n. 234 del 19/03/2012	m. 361 del 21/03/2012	26.400,00				26.400,00	26.400,00	33,00	396,00
77) Marzelli Simona	n. 406 del 15/05/2012	m. 845 del 22/06/2012	16.300,00				16.300,00	16.300,00	20,38	244,56
78) Russo Rita Anna	n.405 del 15/05/2012	m. 846 del 22/06/2012	41.800,00				41.800,00	41.800,00	52,25	627,00
79) Rizzi Lucia (2)	n. 450 del 30/05/2012	m. 847 del 22/06/2012	44.900,00				44.900,00	44.900,00	56,13	673,56
80) Di Russo Erasmo (2)	n. 556 del 05/07/2012	m. 967 del 10/07/2012	7.500,00				7.500,00	7.500,00	9,38	112,56
81) Sibillo Lucia (3)	n. 573 del 23/07/2012	m. 1081 del 06/08/2012	7.100,00				7.100,00	7.100,00	8,88	106,56
82) Martinelli Mariassunta	n. 689 del 29/08/2012	m. 1249 del 11/09/2012	13.000,00				13.000,00	13.000,00	16,25	195,00
83) D'Argenzio Felice (2)	n. 767 del 27/09/2012	m. 1395 del 02/10/2012	2.000,00				2.000,00	2.000,00	2,50	30,00
84) Conti Giovanni (2)	n. 813 del 09/10/2012	m. 1514 del 23/10/2012	4.000,00				4.000,00	4.000,00	5,00	60,00
85) Di Manno Sabrina (7)	n.18 del 16/01/2013	n.74 del 17/01/2013	3.400,00				3.400,00	3.400,00	4,25	51,00

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015

Tabella 2): Prestiti concessi al personale - Restituzione mensile interessi e capitale a fine servizio

Nominativo	Provvedimento	Erogazione	Totale prestiti da restituire al 31/12/2014	Prestiti concessi nel 2015	Prestito restituito nel 2015	Tot. Interessi 2004 da restituire a fine servizio*	Totale prestiti da restituire al 31/12/2015	Prestiti concessi	Interessi mensili	Totale Interessi anno 2015
86) Cicconi Angela (4)	n.118 del 11/02/2013	n.179 del 13/02/2013	3.300,00				3.300,00	3.300,00	4,13	49,56
87) Colazingari Massimiliano (2)	n.800 del 04/11/2013	n.1338 dell' 08/11/2013	8.250,00				8.250,00	8.250,00	10,31	123,72
88) Di Russo Erasmo (3)	n.803 del 06/11/2013		38.500,00				38.500,00	38.500,00	48,13	577,56
89) Sibillo Lucia (4)	n.851 del 26/11/2013	n.1445 del 03/12/2013	2.200,00				2.200,00	2.200,00	2,75	33,00
90) Cicconi Angela (5)	n.850 del 26/11/2013	n.1446 del 03/11/2013	1.000,00				1.000,00	1.000,00	1,25	15,00
91) Viscusi Pietro (3)	n.931 del 23/12/2013	n.118 del 03/02/2014	84.000,00				84.000,00	84.000,00	105,00	1.260,00
92) Ciccaglione Luciano	n.107 del 06/02/2014	n.160 del 10/02/2014	36.000,00				36.000,00	36.000,00	45,00	540,00
93) Di Lorenzo (3)	n.112 del 10/02/2014	n.193 del 19/2/2014	4.000,00				4.000,00	4.000,00	5,00	60,00
94) Pumo Valeria	n.192 del 4/03/2014	n.290 del 12/03/2014	2.000,00				2.000,00	2.000,00	2,50	30,00
95) Dell'Aquila Roberta (2)	n.205 del 11/03/2014	n.297 del 13/03/2014	18.000,00				18.000,00	18.000,00	22,50	270,00
96) Colazingari Massimiliano (3)	n.287 del 07/04/2014	n.407 del 11/04/2014	1.500,00				1.500,00	1.500,00	1,88	22,56
97) Di Manno S. (8)	n.336 del 23/4/2014	n.494 del 06/5/2014	3.200,00				3.200,00	3.200,00	4,00	48,00
98) Amato daniela	n.381 del 14/5/2014	N.523 DEL 15/5/2014	2.800,00				2.800,00	2.800,00	3,50	42,00
99) Arciulo Mena	n.499 del 27/7/2014	n.692 del 07/07/2014	6.000,00				6.000,00	6.000,00	7,50	90,00
100) Colazingari Massimil. (4)	n.537 del 17/7/2014	n.780 del 22/7/2014	2.850,00				2.850,00	2.850,00	3,56	42,72
101) Abussi Silvia (2)	n.620 del 05/9/2014	n.1039 del 19/09/2014	6.771,00				6.771,00	6.771,00	8,46	101,52
102) Di Manno Anna Rita (2)	n.668 del 24/09/2014	n.1060 del 1.10/2014	10.000,00				10.000,00	10.000,00	12,50	150,00
103) Marzelli Simona	n.769 del 6/11/2014	n.1216 del 12/11/2014	2.700,00				2.700,00	2.700,00	3,38	40,56
104) Cicconi Angela (6)	n.792 del 20/11/2014	n.1267 del 24/11/2014	1.700,00				1.700,00	1.700,00	2,13	25,56
105) Sibillo Lucia (5)	n.793 del 20/11/2014	n.1266 del 24/11/2014	2.200,00				2.200,00	2.200,00	2,75	33,00
107) Cecere Rosario (3)	n.138 del 5/03/2015	n.229 dell'11/03/2015		80.000,00	63.707,05		16.292,95	80.000,00	100,00	900,00
108) Rizzi Lucia (3)	n.166 del 12/03/2015	n.265 del 19/03/2015		4.700,00			4.700,00	4.700,00	5,88	52,92
109) Cicconi Angela (7)	n.188 del 25/03/2015	n.281 del 30/03/2015		1.400,00			1.400,00	1.400,00	1,75	15,75
110) Di Manno S. (9)	n.217 del 13/04/2015	n.342 del 16/04/2015		1.600,00			1.600,00	1.600,00	2,00	16,00
111) Onorati (4)	n.238 del 29/4/2015	n.391 del 7/5/2015		9.000,00			9.000,00	9.000,00	11,25	78,75
112) Luciano (ett.prestito c/resistuz. cap.e iner.a fine rap.)	n.243 del 5/5/2015	n.413 del 13/5/2015		12.000,00			12.000,00	12.000,00	15,00	105,00
113) Sibillo L. (6)	n.324 del 11/6/2015	n.507 del 16/6/2015		1.600,00			1.600,00	1.600,00	2,00	12,00
114) Colazingari (5)	n.403 del 22/7/2015	n.617 del 24/07/2015		5.000,00			5.000,00	5.000,00	6,25	31,25
115) Fantì Ida Antonella	n.524 del 12/10/2015	n.857 del 15/10/2015		8.000,00			8.000,00	8.000,00	10,00	20,00
TOTALE			1.297.594,37	123.300,00	63.707,05	6.076,06	1.357.187,32	1.414.818,31		19.871,19

(*) : Si veda Determinazione dirigenziale n.59, del 17 gennaio 2005

(**) : Prestito rinegoziato, con restituzione mensile degli interessi e capitale a fine servizio. Gli interessi sono calcolati sul montante determinato al 26/6/95, pari a Euro 16.121,57; prestito iniziale concesso: Euro15.493,71

(***) : L'importo è comprensivo di interessi trattenuti a conguaglio



**BILANCIO D'ESERCIZIO 2015**

Tabella 1): Credito per l'indennità spettante ai dipendenti camerale che hanno prestato servizio presso altri enti ed ai dipendenti transitati nei ruoli camerale per trasferimento o mobilità.

Nominativo	Categ.	Enti c/o i quali hanno prestato servizio	Periodo		Anzianità di Servizio		Quota Indennità anz. annua	TOTALE CREDITO
			dal	al	Intera	Arrotondata		
Pugliese Loredana	D5/E	CCIAA di Parma	01/08/1996	15/04/1999	A.2 m.8 gg.14	3	3.743,34	10.073,88
Perrone Maria	D6/E	CCIAA di Napoli	15/12/1976	31/05/1985	A.8 m.5 gg.16	8	2.795,88	22.367,04
Ciccaglione Luciano	D3/E	CCIAA di Reggio Emilia	08/09/1997	30/09/1998	A.1 m.0 g.22	1	3.140,86	2.213,67
D'Argenzio Felice	C2	Pres. Cons. dei Ministri	02/12/1991	25/09/1992	m.9 gg.23	1	1.814,58	1.814,58
Pumo Valeria	B7	Cons. Univ. Pontina.	01/01/1995	15/02/2002	A.7 m.1 gg.14	7	1.813,03	12.691,21
Ruggieri Maria Civita	A5	Cons. Univ. Pontina.	01/01/1995	10.06.2001	A.6 m.5 gg.9	6	1.600,69	9.604,14
							TOTALE	58.764,52

N.B. L'importo viene iscritto tra i crediti di finanziamento (conto 112212), nell'attivo patrimoniale dell'Ente, quale rettifica del debito contestualmente contabilizzato nel TFS complessivo



BILANCIO D'ESERCIZIO 2015

Tabella 1): Prospetto delle indennità di anzianità maturate a favore del personale trasferito presso enti terzi

N. Dipendente	Cat.	Data di assunzione o di trasferim.	Stipendio iniz. annuo lordo	Retribuz. individ. anzianità	Indennità int. spec. annua	Maturato economico	Rateo Tredices. mensilità	Totale annuo	Retrib. di posizione	Totale /12	Anz. Mat.	Debito relativo a quota parte indenn. di anzianità al 31.12.2015
2	C1 Min	dal 02/05/1977 al 27/08/2000	9.748,13	1.789,01	6.445,85		1.498,58	19.481,57	526,05	1.667,30	23	38.347,90
3	Terzini Patrizio C3	dal 01/10/2001 al 15/02/2004	18.605,42				1.550,45	20.155,87		1.679,66	2	3.359,32
4	Palmieri Simona C2	dal 1/8/1995 al 30/09/2004	18.067,46				1.505,62	19.573,08		1.631,09	9	14.679,81
5	Tignola Concetta C3	dal 1/8/1995 al 31/03/2005	18.605,42				1.550,45	20.155,87		1.679,66	10	16.796,60
	Matarazzo Maurizio D5	dal 1/4/1999 al 26/12/2005	24.419,26	128,61		178,29	2.060,51	26.786,67		2.232,22	7	15.625,54
6	Conte Roberta D5	dal 1/4/1999 al 26/12/2005									10	16.758,43
TOTALE												105.567,60

Tabella 1): Indennità di anzianità maturate al 31/12/2015 a favore del personale camerale in servizio.

Nominativi	Cat.econ	Data di assunzione	Stipendio annuo lordo comprensivo di progr. economica	Retrib. Individ. di anzianità	Assegn. o ad persona m	Rateo tredices. mensilità	Indennità vacanza contratt.	Totale annuo	Retrib. di posizione	Totale /12	Anz. al 31.12.2015	Indenn.di anzianità spettante al 31/12/2015
Spagnoli Domenico	Dir	21/02/1980	39.979,29	2.299,58		3.523,24	314,73	46.116,84	65.524,40	9.303,44	36	334.923,84
Viscusi Pietro (4)	Dir	16/06/2000	39.979,29			3.331,61	314,73	43.625,63	131.089,40	14.559,59	16	232.953,44
Cecere Rosario	Dir	16/09/1971	39.979,29	2.986,43		3.580,48	314,73	46.860,93	42.340,40	7.433,44	44	327.071,36
Di Russo Erasmo (6)	Dir	05/05/1997	39.979,29			3.331,61	314,73	43.625,63	42.340,40	7.163,84	16	114.621,44
Para Enzo	D6	06/02/1976	28.342,72	2.709,94	178,80	2.602,62	230,23	34.064,31	16.000,00	4.172,03	40	166.881,20
Baiano Donatella	D6	15/06/1996	28.342,72			2.361,89	215,41	30.920,02	12.900,00	3.651,67	20	73.033,40
Colazingari Massimiliano	D6	11/01/1999	28.342,72			2.361,89	215,41	30.920,02	12.900,00	3.651,67	17	62.078,39
Pugliese Loredana (4)	D6	01/08/1996	28.342,72			2.361,89	215,41	30.920,02	14.000,00	3.743,34	19	71.123,46
Comito Anna Maria (2)	D6/E	21/02/1980				0,00		0,00	0,00	0,00	36	93.621,58
Lucci Annunziata	D6/E	21/02/1980	28.342,72	2.299,58		2.553,53	230,23	33.426,06		2.785,51	36	100.278,36
Mansillo Annibale (3-4)	D6/E	01/03/1989	28.342,72	549,31		2.407,67	230,23	31.529,93		2.627,49	27	70.942,23
Perrone Maria (4)	D6/E	15/12/1976	28.342,72	2.414,52		2.563,10	230,23	33.550,57		2.795,88	39	109.039,32
Drusin Carla	D6/E	15/06/1996	28.343,72			2.361,98	215,41	30.921,11		2.576,76	20	51.535,20
												1.808.103,22

Tabella 1): Indennità di anzianità maturate al 31/12/2015 a favore del personale camerale in servizio.

Nominativi	Catecon	Data di assunzione	Stipendio annuo lordo comprensivo di progr. economica	Retrib. Individ. di anzianità	Assegni o ad persona m	Rateo tredices. mensilità	Indennità vacanza contratt.	Totale annuo	Retrib. di posizione	Totale /12	Anz. al 31.12.2015	Indenn. di anzianità spettante al 31/12/2015
Falso Marco	D5/E	01/02/1997	26.510,86			2.209,24	206,18	28.926,28		2.410,52	19	45.799,88
Martinelli Maria Assunta	D5/E	02/12/1996	26.510,86			2.209,24	206,18	28.926,28	8.263,00	3.099,11	19	58.883,09
Ciccaglione Luciano (4)	D4/E	08/09/1997	25.377,76			2.114,81	197,73	27.690,30	10.000,00	3.140,86	18	56.535,48
Di Giulio Annalisa	D3	11/01/1999	24.338,14			2.028,18	180,44	26.546,76	10.000,00	3.045,56	17	51.774,52
Capomaccio Nicola	C5	01/08/1995	21.901,32			1.825,11	177,97	23.904,40		1.992,03	20	39.840,60
Cicconi Paolo	C5	01/08/1995	21.901,32			1.825,11	177,97	23.904,40		1.992,03	20	39.840,60
Fanti Ida	C5	01/08/1995	21.901,32			1.825,11	177,97	23.904,40		1.992,03	20	39.840,60
Nasi Maria	C5	21/02/1980	21.901,32	1.881,24		1.981,88	177,97	25.942,41		2.161,87	36	77.827,32
Onorati Luigina	C5	21/02/1980	21.901,32	1.815,22		1.976,38	177,97	25.870,89		2.155,91	36	77.612,76
Serarcangeli Patrizia	C5	01/08/1995	21.901,32			1.825,11	177,97	23.904,40		1.992,03	20	39.840,60
Sibillo Lucia	C5	01/08/1995	21.901,32			1.825,11	177,97	23.904,40		1.992,03	20	39.840,60
Trillo Paola	C5	15/04/1996	21.901,32			1.825,11	177,97	23.904,40		1.992,03	20	39.840,60
Zoi Fernanda	C5	01/08/1995	21.901,32			1.825,11	177,97	23.904,40		1.992,03	20	39.840,60
Abussi Silvia	C5	01/09/2000	21.901,32			1.825,11	177,97	23.904,40		1.992,03	15	29.880,45
Dell'Aquila Roberta (2)	C5	01/08/1995				0,00		0,00		0,00	20	38.844,45
Di Lorenzo Anna Maria (2)	C5	15/10/1997				0,00		0,00		0,00	18	33.089,67
Di Manno Sabrina	C5	01/08/1995	21.901,32			1.825,11	177,97	23.904,40		1.992,03	20	39.840,60
Percoco Roberto (5)	C5	11/01/1999	21.901,32			1.825,11	177,97	23.904,40		1.992,03	17	33.864,51
Amato Daniela	C3	16/01/2012	20.472,72			1.706,06	161,85	22.340,63		1.861,72	4	7.446,88
Cervini Sofia (2)	C3	01/08/1995				0,00		0,00		0,00	19	32.579,37
Di Manno Anna Rita	C5	01/10/2000	21.901,32			1.825,11	171,60	23.898,03		1.991,50	15	29.872,50
												892.735,68

Tabella 1): Indennità di anzianità maturate al 31/12/2015 a favore del personale camerale in servizio.

Nominativi	Cat.econ	Data di assunzione	Stipendio annuo lordo comprensivo di progr. economica	Retrib. Individ. di anzianità	Assegn. o ad persona m	Rateo tredices. mensilità	Indennità vacanza contratt.	Totale annuo	Retrib. di posizione	Totale /12	Anz. al 31.12.2015	Indenn.di anzianità spettante al 31/12/2015
Ulgiati Fabio (4)	C5	01/06/1999	21.901,32			1.825,11	171,60	23.898,03		1.991,50	14	27.881,00
Talora Maria Concetta	C5	01/08/1995	21.901,32			1.825,11	171,60	23.898,03		1.991,50	20	39.830,00
D'Argenzio Felice (4)	C3	01/07/1988	20.472,62	32,73		1.708,78	161,85	22.375,98		1.864,67	27	50.346,09
Rizzi Lucia	B7	21/02/1980	19.878,40	1.815,22	55,31	1.812,41	161,46	23.722,80		1.976,90	36	71.168,40
Pumo Valeria	B7	01/01/1995	19.878,40		55,31	1.661,14	161,46	21.756,31		1.813,03	21	38.073,63
Marzelli Simona (2)	B6	01/08/1995				0,00		0,00		0,00	19	25.029,54
Pergami Corrado	B7	17/05/1999	19.878,40		55,31	1.661,14	161,46	21.756,31		1.813,03	17	30.821,51
Traverso Daniela	B7	01/09/1997	19.878,40		55,31	1.661,14	161,46	21.756,31		1.813,03	18	32.634,54
Luciano Giuseppe	B7	01/08/1988	19.878,40	23,24	55,31	1.663,08	155,48	21.775,51		1.814,63	27	48.995,01
Catuzzi Lamberto (2-4)	B3	21/07/1983				0,00		0,00		0,00	32	54.485,67
Sibilla Claudio	B7/E	01/04/1996	19.878,40			1.656,53	161,46	21.696,39	64,55	1.813,41	20	36.268,20
Conti Giovanni Felice	B6/E	20/10/1988	19.143,58	17,24		1.596,74	155,48	20.913,04	64,55	1.748,13	27	47.199,51
Russo Rita Anna (2-3-4)	B6/E	01/06/1982				0,00		0,00		0,00	31	56.485,42
Ciccioni Angela	B5/E	02/08/1999	18.808,79			1.567,40	152,88	20.529,07	64,55	1.716,14	16	27.458,24
Gianfelice Rossana	B5/E	15/11/1996	18.808,79			1.567,40	152,88	20.529,07	64,55	1.716,14	19	32.606,66
Di Iorio Rosmunda (2)	B4/E	01/09/1997				0,00		0,00		0,00	16	25.034,37
Ruggieri Maria Civita (4)	A5	01/01/1995	17.539,66			1.461,64	142,48	19.143,78	64,55	1.600,69	21	33.614,49
Arciulo Mena (2)	A3	01/12/2000				0,00		0,00		0,00	15	21.057,91
										TOT. GENERALE		3.399.829,09

1) Cessato dal servizio nel 2011. 2) Vedi scheda in atti in quanto trattasi di dipendenti che hanno prestato servizio part-time. 3) L'indennità è comprensiva del versamento effettuato dall'INPDAP per il periodo di servizio prestato presso il Ministero Industria; 4) L'anzianità di servizio indicata è comprensiva dei periodi prestati presso altri Enti; 5) Sugli importi è stata effettuata una decurtazione per il periodo di aspettativa rischieso dal dipendente; 6) Per quanto riguarda gli anni 2009-2012 il calcolo è stato effettuato nella tabella 8b, relativa al conteggio del TFR, in quanto il dipendente è stato inquadrato con contratto a termine nella qualifica dirigenziale.

Tabella 2): Prospetto del trattamento di fine rapporto maturato al 31.12.2015, ai sensi del DPCM 20.12.1999 a favore del personale camerale assunto successivamente alla data del 1° gennaio 2001 e calcolato in applicazione della legge 29.05.1982, n.297

Nominativi	Cat. econ	Data di assunzione	Accantonam. quota TFR per l'anno 2015 (6,91% retr. fissa)	Quota TFR al 31.12.2014	Rivalutazione quota TFR anno 2015 (coeff. 1,5%) **	Imposta sostitutiva (**)	TFR spettante al 31.12.15 come da dati software stip.
Di Russo Erasmo (*)	Dir	05/05/1997	0,00	14.360,75	215,41	36,62	14.539,54
Balestrieri Sabina Alessia	D2	1/3/2006	2.568,59	17.834,92	267,52	45,48	20.625,55
Borgia Roberta	D2	1/1/2005	1.402,43	17.624,25	264,36	44,94	19.246,10
Verduci Sandra	D3	1/9/2001	1.877,81	20.702,55	310,54	52,79	22.838,11
Marzolla Primo	C5	1/9/2001	1.651,78	23.156,92	347,35	59,05	25.097,00
Verzin Eleonora	C4	1/11/2001	1.624,60	22.602,44	339,04	57,64	24.508,44
Di Stefano Andrea	C4	1/1/2002	1.624,60	22.709,19	340,64	57,91	24.616,52
Marciano Luciana	C4	1/1/2002	1.624,60	22.569,70	338,55	57,55	24.475,30
Nocera Vittorio M.	C4	1/1/2002	1.624,60	22.698,82	340,48	57,88	24.606,02
De Parolis Concettina	C2	20/12/2006	1.356,10	12.875,13	193,13	32,83	14.391,53
Garozzo Marco	B6	1/10/2003	1.130,84	17.954,22	269,31	45,78	19.308,59
Giampietro Nicola	D3	2/12/2002	1.835,60	20.063,05	300,95	51,16	22.148,44
Sarappa Cristina	B6	2/12/2002	1.477,76	19.402,63	291,04	49,48	21.121,95
Terzi Fabio	B6	23/12/2002	1.477,76	19.314,27	289,71	49,25	21.032,49
Michellini Daniela	B5	1/1/2006	1.432,14	13.800,32	207,00	35,19	15.404,27
Sibilio Ornella	B4	1/1/2004	1.411,86	17.123,83	256,86	43,67	18.748,88
Soncin Monica	B1	1/5/2012	1.316,71	3.524,37	52,87	8,99	4.884,96
Cianfarani Riccardo	C1	1/3/2011	1.486,01	5.763,37	86,45	14,70	7.321,13
Colacicco Emiliano	A1	1/2/2002	1.234,89	18.123,63	271,85	46,21	19.584,16
			28.158,68	332.204,36	4.983,06	847,12	364.498,98

N.B. Quote TFR soggette a rivalutazione annuale e ad imposta sostitutiva dell'11% (art. 11, comma 3, D.L. gs.n.47/2000)

(*) L'accantonamento è stato determinato nei precedenti esercizi fino al 13/09/2012, data di cessazione del periodo di aspettativa e relativo contratto a tempo determinato di durata triennale (pari ad euro 2.977,09).



Nominativi	Cat. econ.	Data di assunzione	Anz. al 31.12.2015	Indenn. di anzianità spettante al 31/12/2015	Indenn. di anzianità erogata nel 2015 per cessaz. del rapporto o stralciata per incremento di debito v/s Enti terzi per mobilità	Indenn. di anzianità ricalcolata al 31/12/2014	Indenn. di anzianità calcolata nel bilancio d'esercizio 2014	quota del Fondo spese futuro da utilizzare per l'incidenza su anni progressivi	quota esercizio 2015 da accantonare *
Spagnoli Domenico	Dir	21/02/1980	36	334.923,84		325.620,40	325.620,40		9.303,44
Viscusi Pietro (4)	Dir	16/06/2000	16	232.953,44		218.393,85	218.393,85		14.559,59
Cecere Rosario	Dir	16/09/1971	44	237.071,36	90.000,00	319.637,92	319.637,92		7.433,44
Di Russo Erasmo (6)	Dir	05/05/1997	16	129.160,98		121.818,35	121.818,35		7.342,63
Para Enzo	D6	06/02/1976	40	166.881,20		162.709,17	162.709,17		4.172,03
Balano Donatella	D6	15/06/1996	20	73.033,40		69.381,73	66.239,51	3.142,22	3.651,67
Colazingari Massimiliano	D6	11/01/1999	17	62.078,39		58.426,72	55.780,64	2.646,08	3.651,67
Pugliese Loredana (4)	D6	01/08/1996	19	71.123,46		67.380,12	64.403,28	2.976,84	3.743,34
Comito Anna Maria (2)	D6/E	21/02/1980	36	93.621,58		91.455,30	91.455,30		2.166,28
Lucci Annunziata	D6/E	21/02/1980	36	100.278,36		97.492,85	97.492,85		2.785,51
Mansillo Annibale (3-4)	D6/E	01/03/1989	27	70.942,23		68.314,74	68.314,74		2.627,49
Perrone Maria (4)	D6/E	15/12/1976	39	109.039,32		106.243,44	106.243,44		2.795,88
Drusin Carla	D6/E	15/06/1996	20	51.535,20		48.958,44	45.814,51	3.143,93	2.576,76
Falso Marco	D5/E	01/02/1997	19	45.799,88		43.389,36	41.548,14	1.841,22	2.410,52
Martinielli Maria Assunta	D5/E	02/12/1996	19	58.883,09		55.783,98	53.942,58	1.841,40	3.099,11
Ciccaglione Luciano (4)	D4/E	08/09/1997	18	56.535,48		53.394,62	51.799,00	1.595,62	3.140,86
Di Giulio Annalisa	D3	11/01/1999	17	51.774,52		48.728,96	45.646,24	3.082,72	3.045,56
Capomaccio Nicola	C5	01/08/1995	20	39.840,60		37.848,57	37.848,57		1.992,03
Ciccioni Paolo	C5	01/08/1995	20	39.840,60		37.848,57	37.848,57		1.992,03
Fanti Ida	C5	01/08/1995	20	39.840,60		37.848,57	37.848,57		1.992,03
Nasi Maria	C5	21/02/1980	36	77.827,32		75.665,45	75.665,45		2.161,87
Oncorati Luigina	C5	21/02/1980	36	77.612,76		75.456,85	75.456,85		2.155,91
Serarcangeli Patrizia	C5	01/08/1995	20	39.840,60		37.848,57	37.848,57		1.992,03
Sibillo Lucia	C5	01/08/1995	20	39.840,60		37.848,57	37.848,57		1.992,03
Trillo Paola	C5	15/04/1996	20	39.840,60		37.848,57	37.848,57		1.992,03
Zoi Fernanda	C5	01/08/1995	20	39.840,60		37.848,57	37.848,57		1.992,03
Abussi Silvia	C5	01/09/2000	15	29.880,45		27.888,42	27.888,42		1.992,03
Dell'Aquila Roberta (2)	C5	01/08/1995	20	38.844,45		36.852,42	36.852,42		1.992,03
Di Lorenzo Anna Maria (2)	C5	15/10/1997	18	33.089,67		31.097,63	31.097,63		1.992,04
Di Manno Sabrina	C5	01/08/1995	20	39.840,60		37.848,57	37.848,57		1.992,03



Nominativi	Cat. econ.	Data di assunzione	Anz. al 31.12.2015	Indenn. di anzianità spettante al 31/12/2015	Indenn. di anzianità erogata nel 2015 per cessaz. del rapporto o stralciata per incremento di debito v/s Enti terzi per mobilità	Indenn. di anzianità ricalcolata al 31/12/2014	Indenn. di anzianità calcolata nel bilancio d'esercizio 2014	quota del Fondo spese future da utilizzare per incidenza su anni progressivi	quota esercizio 2015 da accantonare *	
									(A)	(B)
Perco Roberto (5)	C5	11/01/1999	17	33.854,51		31.872,48	31.872,48			1.982,03
Amato Daniela	C3	12/01/1999	4	7.446,88		5.585,16	5.434,89	150,27		1.861,72
Cervini Sofia (2)	C3	01/08/1995	19	32.579,37		31.028,00	30.193,31	834,69		1.551,37
Di Manno Anna Rita	C5	01/10/2000	15	29.872,50		27.881,00	26.893,72	987,28		1.991,50
Ugliati Fabio (4)	C5	01/09/2004	14	27.881,00		24.972,74	24.972,74			2.908,26
Talora Maria Concetta	C5	01/08/1995	20	39.830,00		37.838,50	36.498,62	1.339,88		1.991,50
D'Argenzio Felice (4)	C3	01/07/1988	27	50.346,09		48.481,42	47.179,08	1.302,34		1.864,67
Rizzi Lucia	B7	21/02/1980	36	71.168,40		69.191,50	69.191,50			1.976,90
Pumo Valeria	B7	01/01/1995	21	38.073,63		36.260,60	36.260,60			1.813,03
Marzelli Simona (2)	B6	01/08/1995	19	25.029,54		23.865,35	23.865,35			1.164,19
Pergami Corrado	B7	17/05/1999	17	30.821,51		29.008,48	29.008,48			1.813,03
Traverso Daniela	B7	01/09/1997	18	32.634,54		30.821,51	30.821,51			1.813,03
Luciano Giuseppe	B7	01/08/1988	27	48.995,01		47.180,38	45.455,54	1.724,84		1.814,63
Catuzzi Lamberto (2-4)	B3	21/07/1983	32	54.485,67		52.746,77	52.746,77			1.738,90
Sibilia Claudio	B7/E	01/04/1996	20	36.268,20		34.454,79	34.454,79			1.813,41
Conti Giovanni Felice	B6/E	20/10/1988	27	47.199,51		45.451,38	45.451,38			1.748,13
Russo Rita Anna (2-3-4)	B6/E	15/05/1982	31	56.485,42		55.216,03	55.216,03			1.269,39
Cicconi Angela	B5/E	02/08/1999	16	27.458,24		25.742,10	25.742,10			1.716,14
Gianfelice Rossana	B5/E	15/11/1996	19	32.606,66		30.890,52	30.890,52			1.716,14
Di Iorio Rosmunda (2)	B4/E	01/09/97	16	25.034,37		23.627,96	23.627,96			1.406,41
Ruggieri Maria Civita (4)	A5	01/01/1995	21	33.614,49		32.013,80	32.013,80			1.600,69
Arciulo Mena (2)	A3	01/12/2000	15	21.057,91		19.517,05	19.116,36	400,69		1.540,86
Balesireri Sabina Alessia	D2	01/03/06		20.625,55		15.106,70	17.834,92			2.790,63
Borgia Roberta	D2	01/01/2005		19.246,10		15.935,46	17.624,25			1.621,85
Verduci Sandra	D3	01/09/2001		22.838,11		18.618,39	20.702,55			2.135,56
Marzolla Primo	C5	01/09/2001		25.097,00		21.221,83	23.156,92			1.940,08
Verzin Eleonora	C4	01/11/2001		24.508,44		20.732,77	22.602,44			1.906,00
Di Stefano Andrea	C4	01/01/2002		24.616,52		20.836,11	22.709,19			1.907,33
Marciano Luciana	C4	01/01/2002		24.475,30		20.700,46	22.569,70			1.905,60
Nocera Vittorio M.	C4	01/01/2002		24.606,02		20.832,91	22.698,82			1.907,20
De Parolis Concettina	C2	20/12/2006		14.391,53		11.223,15	12.875,13			1.516,40
Garozzo Marco	B6	01/10/2003		19.308,59		16.288,83	17.954,22			1.354,37
Giampietro Nicola	D3	02/12/2002		22.148,44		17.987,32	20.063,05			2.085,39
Sarappa Cristina	B6	02/12/2002		21.121,95		17.718,15	19.402,63			1.719,32

Nominativi	Cat. econ.	Data di assunzione	Anz. al 31.12.2015	Indenn. di anzianità spettante al 31/12/2015	Indenn. di anzianità erogata nel 2015 per cessaz. del rapporto o stralciata per incremento di debito vis Enti terzi per mobilità	Indenn. di anzianità ricalcolata al 31/12/2014	Indenn. di anzianità calcolata nel bilancio d'esercizio 2014	quota del Fondo spese future da utilizzare per incidenza su anni progressi	quota esercizio 2015 da accantonare *
				(A)	(B)	(C)	(D)	(C-D)	(A+B-C)
Terzi Fabio	B6	23/12/2002		21.032,49		17.630,96	19.314,27		1.718,22
Michellini Daniela	B5	01/01/2006		15.404,27		12.218,64	13.800,32		1.603,95
Sibilio Ornella	B4	01/01/2004		18.748,88		15.517,48	17.123,83		1.625,05
Cianfarani Riccardo	C1	1/3/2011		7.321,13		4.239,59	5.763,37		1.557,76
Soncini Monica	B1	1/5/2012		4.884,96		2.190,04	3.524,37		1.360,59
Colacicco Emiliano	A1	01/02/2002		19.584,16		16.666,25	18.123,63		1.460,53
				Indenn. di anzianità spettante al 31/12/2015	Indenn. di anzianità erogata nel 2015 per cessaz. del rapporto o stralciata per incremento di debito vis Enti terzi per mobilità	Indenn. di anzianità ricalcolata al 31/12/2014	Indenn. di anzianità calcolata nel bilancio d'esercizio 2015 **	quota del F. spese future da utilizzare per incidenza su anni progressi	quota esercizio 2015 da accantonare *
				(A)	(B)	(C)	(D)	(C-D)	(A+B-C)
TOTALE GENERALE (Euro)				3.686.028,07	90.000,00	3.566.193,84	3.561.360,39	27.010,02	175.957,66



RIMANENZE ISTITUZIONALI AL 31/12/2015		
Valore giacenze di cancelleria		26.419,50
Valore buoni pasto (33 X € 7,00 - sconto 18,59%) X 1,04 i.v.a.)		195,57
valre giacenza token infocamere (n. 660 x 29,89 €)		19.727,40
cartelline di firma (N.1405 x Euro 0,61)		857,05
C.N.S. Carta nazionale dei servizi (n. 745 x € 4,88)		3.635,60
Certificati d'origine (0,35*1203)		421,05
Totale valore giacenze di magazzino	TOT.RIM. ISTITUZIONALI	51.256,17

RIMANENZE COMMERCIALI AL 31/12/2015			
DESCRIZIONE	GIAC. FINALE	IMPORTO UNITARIO (FIFO) euro	VALORE GIACENZA euro
CARNET ATA	6	38,00	228,00
CARNET ATA standard	6	56,00	336,00
CARNET ATA cpd CHINA/TAIWAN	1	28,00	28,00
Fogli A4 aggiuntivi ATA	269	0,50	134,50
Totale valore giacenze di magazzino		TOTALE RIM. COMM.LI	726,50
TOTALE GENERALE			51.982,67

RICAVI PER DIRITTO ANNUALE, SANZIONI ED INTERESSI 2015, CALCOLATI AI SENSI DELLA CIRCOLARE N. 3622/C MSE del 2/2/2009

FORMA GIURIDICA		N.RO IMPRESE CON UL		TOTALE CREDITI 2015		IMPORTO DOVUTO		Accantonamento ai Fondi Svalutazione crediti sulla base della % media di diritto non riscosso sugli ultimi due ruoli emessi, applicata sui crediti presunti dopo un anno dalla loro formazione	TOTALE CREDITI AL NETTO DEL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
		SEDI	UL	€	€	€	€		
DITTE IND. SEZ. SPECIALE		10.397	122	57,00	11,00	544.891,66			
DITTE IND. SEZ. Ordinaria		450	3	130,00	26,00	51.692,02			
S.S. AGRICOLE		78	3	65,00	13,00	4.324,46			
		11.611	1.053	IMPORTE SCAGLIONE	ALIQUOTA DA RIDURRE DEL 35%	1.681.610,71			
IMPRESE ISCRITTE NELLA SEZIONE ORDINARIA				Da Euro	A Euro				
A: 0 - 100.000				0,00	100.000,00	imporo fisso euro 200,00			
B: > 100.000 - 250.000				100.000,00	250.000,00	150.000,00	0,015%		
C: > 250.000 - 500.000				250.000,00	500.000,00	250.000,00	0,013%		
D: > 500.000 - 1.000.000				500.000,00	1.000.000,00	500.000,00	0,010%		
E: > 1.000.000 - 10.000.000				1.000.000,00	10.000.000,00	9.000.000,00	0,009%		
G: > 10.000.000 - 35.000.000				10.000.000,00	35.000.000,00	25.000.000,00	0,005%		
H: > 35.000.000 - 50.000.000				35.000.000,00	50.000.000,00	15.000.000,00	0,003%		
I: OLTRE 50.000.000				50.000.000,00	oltre		0,001%		
Soc. SEMPLICI NON AGRICOLE		31	1	Unità locali pagano il 20% del tributo dovuto per ogni scaglione fino ad un massimo di euro 200,00					
soggetti oniv.rea		182	38	€	130,00	€	26,00	€	2.798,44
U.L. IMP. ESTERE		22.749	1.220	€	30,00	€	7,150	€	2.895,86
				€	-	€	2.421,00	€	2.421,00
				€		€	2.290.634,15	€	2.290.634,15

TOTALE CREDITO POTENZIALE PER L'ANNO 2015 :

per diritto annuale (ai sensi punto 1.2.6 a) della circ. n. 3622 del 02/02/09) come da risultanze di IC	€	2.290.634,15	€	2.015.758,05	€	274.876,10
totale sanzioni (ai sensi del DM 54/05) 30% e 10% come da risultanze di IC	€	698.813,07	€	614.955,50	€	83.857,57
totale interessi (interesse legale 1%) come da risultanze di IC	€	5.647,49	€	4.969,79	€	677,70

TOTALE RICAVI PER DIRITTO ANNUALE 2015 € 6.273.875,27

1. incassi in competenza nell'ultimo anno 2015, (ai sensi del punto 1.2.6, della Circ. MSE n. 3622/C del 2/2/2009)	€	3.983.241,12	percentuale riscossione su ricavi lordi	63,5%
2. Totale crediti per diritto annuale (ai sensi del punto "1.2.6 a)", della Circ. MSE n. 3622/C del 2/2/2009)	€	2.290.634,15		
Fondo svalutazione crediti come previsto dal punto 1.7 della circolare MSE 3622/09 -€	2.015.758,05			
TOTALE RICAVI AL NETTO DELL'ACCANTONAMENTO AL F.S.C.	€ 4.258.117,22	PERCENTUALE RISCOSSIONE PER DIRITTO ANNUALE	93,5%	

*fonte Infocamere S.c.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015

Tabella 1): Crediti per diritto annuale

ANNO DI RIFERIMENTO	CREDITI ISCRITTI IN BILANCIO ALL' 1.1.2015	INCASSI NELL' ESERCIZIO 2015	% RISC. NELL' ES.	INCR./DECR. PER EMISSIONE RUOLI O SERAVI	CREDITI ISCRITTI IN BILANCIO AL 31.12.2015	ACCANTNAM. AL FONDO SVALUTAZIONE	FONDO ACCANTONATO ALL' 1.1.2015	UTILIZZO FONDI SVL. ACCANTON.	FONDO ACCANTONATO	SOPRAVV. ESUBERO FONDO	FONDO ACCANTONATO AL 31.12.2015	CRED. NETTI AL 31.12.2015
2000 per D.A.	751.258,36	-3.106,06	0,4%	-	748.152,30		751.258,36	0,00	751.258,36	3.106,06	748.152,30	-
2001 per D.A.	322.187,26	-3.060,40	0,9%	105,01	319.021,85		268.242,48	-105,01	268.137,47		268.137,47	50.884,38
2002 per D.A.	664.529,94	-4.654,51	0,7%	105,73	659.769,70		376.923,40	-105,73	376.817,67		376.817,67	282.952,03
2003 per D.A.	481.522,97	-3.984,87	0,8%	143,41	477.394,69		299.552,67	-143,41	299.409,26		299.409,26	177.985,43
2004 per D.A.	233.330,44	-4.401,65	1,9%	113,19	228.815,60		197.890,46	-113,19	197.777,27		197.777,27	31.038,33
2005 per D.A.	2.911.282,88	-13.906,69	0,5%	-127,73	2.897.248,46		2.823.826,40	127,73	2.823.698,67		2.823.698,67	73.549,79
2006 per D.A.	2.276.800,86	-11.715,16	0,5%	-113,63	2.264.972,07		2.235.288,67	113,63	2.235.175,04		2.235.175,04	29.797,03
2007 per D.A.	3.264.021,09	-19.363,20	0,6%	163,92	3.244.493,97		3.134.790,07	163,92	3.134.626,15		3.134.626,15	109.867,82
2008 per D.A.	2.174.371,57	-13.771,47	0,6%	464,00	2.160.136,10		2.154.740,16	464,00	2.154.276,16		2.154.276,16	5.859,94
008 per sanz. da D.	935.610,55	-6.302,38	0,7%	1.179,87	928.126,30		919.774,86	1.179,87	918.594,99		918.594,99	9.533,31
2008 per int. da D.A.	123.923,08	-776,47	0,6%	68,10	123.078,51		110.397,05	68,10	110.328,95	16.218,72	110.328,95	12.749,56
2009 per D.A.	2.157.268,65	-17.572,92	0,8%	1.154,20	2.140.849,93	0,00	2.157.268,65	200,00	2.157.068,65		2.140.849,93	7.864,06
009 per sanz. da D.	947.390,22	-8.847,55	0,9%	1.040,19	939.582,86	991,28	931.039,27	311,75	931.718,80		931.718,80	7.864,06
2009 per int. da D.A.	83.121,76	-756,98	0,9%	245,34	82.610,12	224,22	82.174,92	52,06	82.347,08		82.347,08	263,04
2010 per D.A.	2.376.644,19	-26.480,37	1,1%	5.896,95	2.356.060,77	3.479,80	2.139.334,63	-108,27	2.142.706,16		2.142.706,16	213.354,61
010 per sanz. da D.	1.108.888,15	-12.960,76	1,2%	308,63	1.096.236,02	2.452,74	1.031.930,30	-2.642,29	1.031.740,75		1.031.740,75	64.495,27
2010 per int. da D.A.	105.383,42	-1.252,95	1,2%	744,27	104.874,74	700,81	47.181,58	-98,51	47.783,88		47.783,88	57.090,86
2011 per D.A.	2.631.228,73	-87.163,27	3,3%	42.948,97	2.587.014,43	36.228,20	2.243.688,26	-499,44	2.279.417,02		2.279.417,02	307.597,41
011 per sanz. da D.	1.069.439,63	-42.870,56	4,0%	29.213,55	1.055.782,62	33.551,19	909.869,08	-8.347,43	935.072,84		935.072,84	120.709,78
2011 per int. da D.A.	149.272,85	-5.446,38	3,6%	3.858,88	147.685,35	3.332,03	120.097,42	-114,63	123.314,82		123.314,82	24.370,53
2012 per D.A.	2.930.143,37	-202.392,59	6,9%	69.053,26	2.796.804,04	64.864,67	2.516.981,48	-9.639,65	2.572.206,50		2.572.206,50	224.597,54
012 per sanz. da D.	935.696,21	-87.943,80	9,4%	302.400,77	1.150.153,18	310.815,62	787.061,24	-34.225,70	1.063.651,16		1.063.651,16	86.502,02
2012 per int. da D.A.	135.178,87	-9.561,46	7,1%	8.611,95	134.229,36	8.036,78	119.818,09	-602,34	127.252,53		127.252,53	6.976,83
2013 per D.A.	3.165.135,15	-63.764,58	2,0%	4.435,60	3.105.806,17	263,54	2.690.849,84	-6.758,71	2.684.354,67		2.684.354,67	421.451,50
013 per sanz. da D.	998.530,37	-20.500,71	2,1%	4.363,08	982.392,74	0,00	836.387,21	-2.593,52	833.793,69		833.793,69	148.599,05
2013 per int. da D.A.	69.173,79	-1.758,42	2,5%	15.529,71	82.945,08	13.181,38	60.483,36	-184,05	73.480,69		73.480,69	9.464,39
2014 per D.A.	3.533.452,85	-177.109,32	5,0%	108.518,08	3.247.825,45	5.064,20	3.038.769,45	-124.024,65	2.919.809,00		2.919.809,00	328.016,45
014 per sanz. da D.	1.069.153,29	-16.428,92	1,5%	20.106,94	1.032.617,43	0,00	919.471,83	-10.359,28	909.112,55		909.112,55	123.504,88
2014 per int. da D.A.	17.230,73	-1.483,17	8,6%	16.143,65	31.891,21	14.313,22	14.818,43	-624,40	28.507,25		28.507,25	3.383,96
2015 per D.A.					2.290.634,15	2.015.758,05			2.015.758,05		2.015.758,05	274.876,10
015 per sanz. da D.A.					698.813,07	614.955,50			614.955,50		614.955,50	83.857,57
2015 per int. da D.A.					5.647,49	4.969,79			4.969,79		4.969,79	677,70
TOTALE	37.621.171,23	-869.337,57	-2,3%	343.556,94	40.121.667,76	3.133.183,02	33.919.909,6	-203.971,27	36.849.121,37	19.324,78	36.829.796,59	3.291.871,17

FIDEJUSSIONI IN ESSERE AL 31 DICEMBRE 2015

Istituto di credito	descrizione	31-DIC.14	31-DIC.15	differenza
Monte dei Paschi di Siena	Ascom Fidi Latina (Credito agevolato al terziario)	€ 51.645,69		€ 51.645,69
	Confidi Lazio (medio termine)	€ 28.747,10	(ridotta con provvedimenti nn.369, 202 e 290, rispettivamente, del 1.10.96, 28.4.97 e 11.10.99) originari € 129.114,22	€ 28.747,10
Unicredit Banca di Roma	Fidimpresa Lazio (credito d'esercizio)	€ 130.100,44	(ridotta con delibere nn. 78, 93, 274, 213, 60, 230, 7, 18, 56, 164, 299, 399, 400, 354, rispettivamente del 12.6.00, 23.04 e 18.12.01, 15.11.02, 11.03 e 22.12.03, 23.01 e 9.02.04, 2.5. e 29.12.05, 19.3.08, 27.4.2010, 2.5.2014) originari € 314.828,20+	€ 130.100,44
	Camera di Commercio (Progetto Qualità '97)	€ 258.228,45		€ 258.228,45
	TOTALE	€ 468.721,68	€ 468.721,68	€ 0,00
Monte dei Paschi di Siena	Camera di Commercio (consolidamento '97)	€ 36.440,45	(ridotta con provvedimenti nn. 363, 135, 250, 229 e 188, rispettivamente del 23.11.99, 25.09.00, 19.11.01, 22.12.2003 e 22.12.04) originarie € 196.253,62	€ 36.440,45
	Fidimpresa Lazio (credito d'esercizio)	€ 97.261,37		€ 97.261,37
	TOTALE	€ 133.701,82	(ridotta con delib. n.193, del 17 ottobre 2003) originari € 103.291,38	€ 0,00
Banca popolare del Lazio	Fidimpresa Lazio (credito d'esercizio)	€ 37.351,66	ridotta con provv.n.99, 401 e 402, 909, 116, 321, dell'11.7.2006, 27.4.2010, 21.11.2012, 11.2.2013, 16.4.2014 (originarie € 51.645,69)	€ 37.092,35
	Confidi Lazio (credito d'esercizio)	€ 51.645,69		€ 51.645,69
	TOTALE	€ 40.318,12	€ 0,00	€ 40.318,12
Banca popolare del Lazio	Camera di Commercio (Punto Nuove Imprese 2000)	€ 25.822,84	SVINCOLATA	€ 25.822,84
	Ascom Fidi Latina (credito agevolato al terziario) (Punto Nuove Imprese 2003)	€ 25.822,84		€ 25.822,84
	TOTALE	€ 180.961,15	€ 140.383,72	€ 40.577,43



FIDEJUSSIONI IN ESSERE AL 31 DICEMBRE 2015

Istituto di credito	descrizione	31-DIC.14	31-DIC.15	differenza
BANCA POPOLARE DI FONDI	Camera di Commercio (P. N. l.'97)	€ 79.241,30	€ 9.241,30	€ 70.000,00
	Confidi Lazio (credito d'esercizio)	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00
	Camera di Commercio (P.N.l. '03)	€ 22.631,76	€ 15.631,76	€ 7.000,00
	ASCOM Fidi (credito agevolato al terziario)	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 0,00
MPS Capital Services Banca per le Imprese	TOTALE	€ 126.873,06	€ 49.873,06	€ 77.000,00
	Camera di Commercio (liquidità e scopo)	€ 3.098.284,50	€ 3.098.284,50	€ 0,00
	TOTALE	€ 3.098.284,50	€ 3.098.284,50	€ 0,00
S. PAOLO IMI	Camera di Commercio (Sviluppo Aziendale)	€ 1.032.000,00	€ 1.032.000,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 1.032.000,00	€ 1.032.000,00	€ 0,00
	Confidi Lazio (credito di esercizio)	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00
TOTALE GENERALE		€ 5.055.542,21	€ 4.937.964,78	€ 117.577,43

2

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015

Debitori insolventi	C/C	Saldo 1.01.2015	Versam.	Estinzioni/tit.	Fondo risc.	Spese	Interessi attivi	Saldo al 31.12.2015
Nardi Angela Maria	400709461	27.709,43	-	-	-	186,78	-	27.522,65
3 P A S.r.l. *	54144-31	251,99	-	-	-	-	-	251,99
Serpico Store Sa.s.	400717306	23.282,73	-	-	-	187,12	-	23.095,61
Rossi Luciano	400717296	31.447,02	-	-	-	188,63	-	31.258,39
Sorgi Luisa	400717304	70.812,11	-	-	-	183,60	-	70.628,51
Gatto Luciano	400717300	28.261,76	-	-	-	186,76	-	28.075,00
Martellucci Nazareno	400717302	49.169,01	-	-	-	185,19	-	48.983,82
Omega S.r.l.	400717327	27.183,15	-	-	-	186,83	-	26.996,32
IMEL di Costigliola Francesco	400717328	25.758,39	-	-	-	186,93	-	25.571,46
Costruzioni Pandozy Latina S.p.a.	400717600	4.344,08	-	-	-	188,52	-	4.155,56
Costruzioni Pandozy Latina S.p.a.	400717756	1.621,56	-	-	-	188,72	-	1.432,84
Cogest S.n.c.	400717753	804,62	-	-	-	188,80	-	615,82
Barsi Auto S.n.c.	400718178	15.557,52	-	-	-	187,68	-	15.369,84
Panetti Franco S.a.s.	400718182	5.173,58	-	-	-	188,80	-	4.984,78
Protea S.r.l.	400718186	5.172,10	-	-	-	188,80	-	4.983,30
Dial	35936.30	7.769,71	-	-	-	125,14	-	7.644,57
Athens 95 - ora Intereuro Viaggi	36288-88	4.593,07	-	-	-	126,33	-	4.466,74
Smart Service	42720	7.227,17	-	-	-	120,01	-	7.107,16
Mallozzi Luigi *	55804-39	345,92	-	-	-	-	-	345,92
Maglal S.r.l.	400720100	268,94	-	-	-	188,80	-	80,14
Necci & Ricci S.r.l.	400731931	3.050,26	-	-	-	188,60	-	2.871,66
M.P. S. S.r.l.	522413-90	39,88	-	-	-	39,88	-	0,00
P & G. Frutta S.n.c.	522195-66	11.246,98	-	-	-	144,60	-	11.102,38
Le Bizantine S.r.l.	522401-78	7.248,48	-	-	-	100,00	-	7.148,48
SELCO S.r.l.	522414-91	967,42	-	-	-	100,00	-	867,42
Ferramenta Max S.r.l.	522609-92	11.335,89	-	-	-	100,00	-	11.235,89
La Locanda di Ghaly S.r.l.	522949-44	4.731,21	-	-	-	100,00	-	4.631,21
Di Matteo Francesco	522801-90	21.125,41	-	-	-	100,00	-	21.025,41
Bar Lory di Margani Loredana	522895-87	28.318,37	-	-	-	100,00	-	28.218,37
LJAR S.a.s.	523283	23.138,10	-	-	-	100,00	-	23.038,10
G.R.V.CERAMICHE S.r.l.	523284	7.082,01	-	-	-	100,00	-	6.982,01
ESSE A S.r.l.	523281	15.039,40	-	-	-	100,00	-	14.939,40
ESSE A S.r.l.	523248	54.161,02	-	-	-	100,00	-	54.061,02
EDILFIORINI DI FIORINI R.	523530	11.690,79	-	-	-	100,00	-	11.590,79
3 ESSE DI BOTTICELLI V.	523532	15.985,52	-	-	-	100,00	-	15.885,52
GALETTINI DANIELA MARIA	523529	7.736,51	-	-	-	100,00	-	7.636,51





BILANCIO D'ESERCIZIO 2015

Debitori insolventi	C/C	Saldo 1.01.2015	Versam.	Estinzioni	Fondo risc.	Spese	Interessi attivi	Saldo al 31.12.2015
IGM**		1.154,05	-	-	-	-	-	1.154,05
MIDA**		1.674,66	-	-	-	-	-	1.674,66
D.V.M. S.r.l.**		4.666,56	-	-	-	-	-	4.666,56
I.E.S. S.r.l.**		3.760,95	-	-	-	-	-	3.760,95
TURCO M.ROSA	523533	16.260,56	-	-	-	100,00	-	16.160,56
PETER PAN S.n.c.	523528	47.703,42	-	-	-	100,00	-	47.603,42
SAIVANO MASSIMILIANO	523531	8.977,39	-	-	-	100,00	-	8.877,39
GIVAL S.R.L.	370001991	7.219,85	-	-	-	-	-	7.219,85
SEKTEL **	370002006	533,92	-	-	-	-	-	533,92
G.P. S.R.L.	524231	15.051,08	-	-	-	154,40	-	14.896,68
LA PUPATELLA DI MIRABELLA B.	524229	9.216,66	-	-	-	158,71	-	9.057,95
EREDI VINCENZO MANDARA	524233	19.613,86	-	-	-	151,01	-	19.462,85
PAOIL SPA	524232	43.016,31	-	-	-	133,68	-	42.882,63
PROTEUS MEDICA SPA	524230	287.429,61	-	-	-	100,00	147,24	287.476,85
VACCARO MATTEO ****		-	-	-	-	-	-	0,00
A.R.C.A. S.r.l. ***	401039140	14.846,29	-	-	-	-	-	14.846,29
EDIL TIRRENO S.R.L. **	C0370002196	770,88	-	-	-	-	-	770,88
Nuove Sensazioni di Bernardini Giovanna	C0370002328	-	259,31	-	-	0,41	-	258,90
TOTALE GENERALE		1.041.557,16	259,31	0,00	0,00	5.854,73	147,24	1.036.108,98

* c/c per i quali non sono pervenuti gli estratti conto; da un successivo approfondimento la Banca ha comunicato per le vie brevi che il c/c è stato estinto e che il relativo accredito deve ancora essere effettuato; sono state esplesate le necessarie proc

**Confidimpresa Lazio ha comunicato all'istituto di credito che l'importo è da intendere versato direttamente a debito dell'esposizione della società garantita senza costituzione di un

collaterale conto di accantonamento a garanzia pignorabilità della specifica operazione, conferendo mandato irrevocabile allo stesso per promuovere, anche nell'interesse di Confidimpresa Lazio,

le azioni legali per il recupero coattivo dell'intera somma a carico di tutti gli obbligati. L'istituto, erroneamente ha, comunque acceso un c/c, estinto poi il 13.1.2011.

(A) Riaccreditato importo rimanente

(B) Lettera nullaosta transazione del 21.5.2012, prelievo quota CCIAA avvenuto il 10.8.2012, chiusura conto avvenuto il 9.1.2013 con relativo rimborso

(C) Lettera nulla osta transazione del 9.8.2012, prelievo quota CCIAA avvenuta il 23.8.2012; il conto è stato chiuso il 9.1.2013 con relativo rimborso

(D) Il Confidi Lazio con nota del 15.2.2013 ha precisato che non è stato acceso un c/c vincolato poiché la richiesta è stata avanzata a chiusura del contenzioso dopo aver esperito tutti i tentativi di recupero..

*** Confidimpresa Lazio ha comunicato che le somme restavano accantonate con costituzione di un collaterale conto di accantonamento. Con nota del 28.2.2014 la B.Pop.Lazio ha reso noto di aver acceso un conto deposito ove sono conluiti gli importi CCIAA e

****Posizione stralciata con il versamento da parte dell'Ente camerale, ai sensi dell'art. 16, comma 3, della convenzione in quanto il titolare, deceduto, non risulta intestatario di alcun bene sul quale esercitare le azioni legali (del. n. 105, del 4/2/2)

2

A

Tabella 2): C/C Bancari sottoposti a vincolo di pegno relativi a società soggette a procedure fallimentari

Debitori insolventi	Data apertura fallimento	C/C	Saldo 01.01.2015	Spese	Interessi attivi	Saldo al 31.12.2015
Officine Industriali S.r.l.	24.07.1997	400710696	73.481,91	183,41	0,00	73.298,50
Raffa Pasquale	01.06.1989	400699145	4.773,38	188,48	0,00	4.584,90
Petricone Corrado	07.09.1993	400714740	46.507,99	185,41	0,00	46.322,58
Gial S.n.c.	08.05.1997	400714774	37.070,53	186,09	0,00	36.884,44
Caschera Maria	23.05.1996	400714785	15.454,92	187,68	0,00	15.267,24
S.A.P.I.	07.06.2001	400714746	35.227,69	188,60	0,00	35.039,09
Nuova Avvolgibili Fiat di Latina	23.02.1995	400714768	12.997,55	187,89	0,00	12.809,66
Espace S.r.l.	01.07.1999	400716622	6.519,04	188,36	0,00	6.330,68
ILIO S.p.A.	09.03.2000	400717325	2.421,46	188,68	0,00	2.232,78
Valco S.r.l.	17.12.1998	33756-61	54.413,88	8,00	101,60	54.507,48
SIM di Simonelli Massimo Snc	10.11.2000	400717512	145.151,24	178,09	0,00	144.973,15
Manifattura Pontina S.r.l.	21.02.2001	400718189	12.972,76	188,76	0,00	12.784,00
Biauto S.r.l.	07.02.2005	400718193	3.901,43	188,80	0,00	3.712,63
T.i.s. S.r.l. *	27.02.2003	35934.44	49.286,54	109,78	0,00	49.176,76
Modo S.n.c. *	19.04.2001	35937.23	9.634,71	124,46	0,00	9.510,25
Novasolai S.a.s.	26.03.1997	400718967	10.645,55	188,80	0,00	10.456,75
Cervelloni S.a.s.	10.12.1998	400718963	12.132,38	188,76	0,00	11.943,62
Donati Tecnodesign S.r.l.	30.10.2003	400718960	2.809,74	188,80	0,00	2.620,94
Vinitaly di Roberto Ceron	12.05.2005	1056773	3.218,59	100,00	0,00	3.118,59
Arduin Antonio	05.07.2013	400699139	1.065,97	188,76	0,00	877,21
Gatto Sud S.n.c.	16.12.2004	36746-83	1.545,39	127,46	0,00	1.417,93
Apriliana Pallets S.r.l.	02.02.2006	400720200	4.756,24	188,48	0,00	4.567,76
Legnoplast Latina S.r.l.	27.04.1989	400714756	17.598,19	188,72	0,00	17.409,47
Kurly Kate Italy S.r.l.	25.11.2004	400720089	757,53	188,80	0,00	568,73
TOTALE GENERALE			564.344,61	4.031,07	101,60	560.415,14

* le spese contengono anche oneri finanziari progressi e non rilevati in precedenza



Camera di Commercio
Latina

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI Art. 33 D.Lgs. n. 33/2013: Le pubbliche amministrazioni pubblicano con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato: «indicatore di tempestività dei pagamenti».

Anno 2015- Indicatore di Tempestività dei Pagamenti

La Camera di Commercio liquida e paga le fatture relative alle forniture di beni, servizi, attività professionali secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse a condizione che:

- Il credito vantato dal fornitore sia certo, liquido ed esigibile;
- Sia risultato positivo, se dovuto, il controllo previsto dall'art. 48 bis del DPR 602/1973;
- Siano stati forniti dal creditore tutti i dati necessari a soddisfare gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli artt. 3 e 6 della L. 13/8/2010 n. 136;
- Sia risultata regolare la posizione contributiva del creditore in esito alla verifica del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

I criteri ed i termini adottati per eseguire il monitoraggio dei tempi medi di pagamento sono i seguenti:

- il periodo di riferimento preso in esame è relativo ai mandati emessi nell'anno 2015 (dall'01/01/2015 al 31/12/2015);
- il tempo di pagamento va inteso come numero medio di giorni di calendario (inclusi i festivi) intercorrenti tra la data di registrazione della fattura e la data di emissione del mandato, tenuto conto degli obblighi normativi di registrazione delle fatture entro 10 giorni dall'arrivo delle stesse;
- il tempo medio invio in banca si riferisce al tempo che intercorre dalla data di emissione del mandato alla data dell'inserimento dello stesso in distinta, pagato dall'Istituto tesoriere in n. 4 giorni;
- L'indicatore si riferisce a tutte le fatture passive pagate nell'esercizio 2015, relative ad acquisti di beni e servizi;
- L'indicatore corrisponde a quello determinato da Unioncamere nell'ambito del cruscotto degli indicatori Pareto. La stampa di Oracle a cui far riferimento è lo Scadenzario.

INDICATORI MEDI

Tempo medio ordinativo pag.to
20,65

Tempo medio invio banca
0,99

Tempo medio ordinativo pag.to = Valore Assoluto (Data Media GL - Data Media Pagamento)
Tempo medio invio banca = Data Media Distinta - Data Media Mandato

Inoltre, si attesta che non ci sono pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati nell'esercizio dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, come disposto dall'art. 41 dal D.L. 24 aprile 2014, n. 66 (convertito con modificazioni nella legge 23 giugno 2014, n. 89) ed evidenziato nella nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 117490, del 26 giugno 2014.

Il Dirigente dell'Area Servizi di supporto e per lo sviluppo

IL SEGRETARIO GENERALE

(avv. P. Vissusi)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(dott. M. Zappia)